



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE V.E.III

Istituto Tecnico del Settore Tecnologico
Palermo

indirizzi:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

2019-○-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ITI Vittorio Emanuele III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 20966 del 21/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/05/2020 con delibera n. 1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
Anno scolastico 2019/2020

Periodo di riferimento:
triennio 2019/2020,2020/2021,2021/2022

Indice generale

| | |
|---|----|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 5 |
| CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA..... | 6 |
| Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali..... | 6 |
| Le Aule Aumentate..... | 7 |
| La Biblioteca Multimediale "Anna Carciola"..... | 8 |
| Le officine e i laboratori..... | 8 |
| La Rete in Istituto | 9 |
| Il Sito Web dell'Istituto | 9 |
| LE SCELTE STRATEGICHE..... | 10 |
| Priorità, traguardi ed obiettivi | 10 |
| Le attività previste nel piano di miglioramento | 17 |
| Miglioramento della Comunicazione di Istituto | 19 |
| Piano per la diffusione del digitale | 22 |
| L'OFFERTA FORMATIVA..... | 24 |
| Primo Biennio comune | 25 |
| Secondo Biennio e Quinto anno..... | 27 |
| INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | 27 |
| Articolazione: INFORMATICA..... | 28 |
| INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTROTECNICA..... | 30 |
| Articolazione: ELETTROTECNICA | 30 |
| INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA | 33 |
| Articolazione: MECCANICA, MECCATRONICA..... | 33 |
| Apprendistato primo livello a.s. 2019/2020 | 37 |
| ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI ADULTI | 38 |
| Percorsi di istruzione di II livello per adulti (già Corso Serale)..... | 38 |
| Storia del Corso serale e caratteristiche | 39 |
| Crediti formativi..... | 40 |
| Struttura del corso serale | 40 |
| Sportello di consulenza..... | 41 |
| Metodologie didattiche | 41 |
| Attività formative in favore degli adulti | 42 |
| Azioni per l'inclusione scolastica | 43 |
| Progetto accoglienza classi prime | 50 |
| Progetti di istruzione domiciliare | 52 |
| ORIENTAMENTO SCOLASTICO..... | 53 |
| I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa..... | 54 |
| Attività sportive | 59 |
| Viaggio di istruzione..... | 59 |
| Educazione alla Salute e centro d'informazione e consulenza | 59 |

| | |
|--|----|
| I progetti di Educazione alla legalità e alla Cittadinanza..... | 60 |
| Attività inerenti l’Educazione alla Legalità..... | 60 |
| Laboratorio di Storia Contemporanea..... | 60 |
| I progetti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) | 63 |
| Start Up Simulata | 67 |
| Programmazione didattica..... | 68 |
| Finalità educative..... | 68 |
| Obiettivi specifici..... | 68 |
| Programmazione per competenze..... | 68 |
| Competenze di cittadinanza (primo biennio) | 68 |
| Programmazione per competenze nel primo biennio | 69 |
| Programmazione per competenze nel secondo biennio e quinto anno | 69 |
| Le modalità e i criteri di verifica e di valutazione del profitto | 70 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 71 |
| Criteri di ammissione alla classe successiva..... | 71 |
| Fasce di valutazione | 72 |
| Attività di sostegno al successo scolastico..... | 73 |
| Corsi di recupero pomeridiani | 73 |
| Corsi di recupero estivi..... | 73 |
| L’ORGANIZZAZIONE..... | 74 |
| MODELLO ORGANIZZATIVO..... | 74 |
| Organigramma | 74 |
| FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE | 74 |
| Staff Dirigenziale | 74 |
| Componenti Consiglio d’Istituto..... | 75 |
| Giunta esecutiva..... | 75 |
| Funzioni strumentali | 75 |
| Biblioteca | 75 |
| Rappresentanza Sindacale Unitaria..... | 75 |
| Organo di garanzia | 75 |
| MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA | 76 |
| Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base | 76 |
| Laboratori di sviluppo verticale delle competenze..... | 77 |
| Formazione del personale | 78 |
| ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA | 81 |
| Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa | 81 |
| SERVIZI PER LE FAMIGLIE | 81 |
| Libri in comodato d’uso | 82 |
| RETI E CONVENZIONI ATTIVATE | 82 |
| IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE. | 84 |
| Attività di monitoraggio, verifica e rendicontazione..... | 87 |

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La sede attuale dell'Istituto ricade nel centro di Palermo, nel quartiere Libertà, in via Duca della Verdura n.48. Il grande edificio è ben riconoscibile e rappresenta un punto di riferimento per molti cittadini. La zona è ricca di servizi ed è ben servita dai mezzi di trasporto pubblico; oltre agli autobus urbani l'Istituto è vicino alla stazione Giachery e a qualche centinaio di metri da via Libertà dove transitano parecchi autobus extraurbani.

L'Istituto è una comunità di quasi 2000 persone fra studenti, insegnanti e personale ATA.

Ha conquistato il suo ruolo di punto di riferimento nell'istruzione tecnica cittadina attraverso oltre cent'anni di attività: il 3 Marzo 1887 nasceva a Palermo una scuola artistico-industriale, che nel 1908 diventa Regia Scuola Superiore di arte applicata all'industria, con sede nel palazzo Ajutamicristo di via Garibaldi e dal 1917 in via Villafranca. Per opera soprattutto di Ernesto Ascione, docente di Tecnologia meccanica all'Università di Palermo, nei primi anni Venti la scuola si trasforma in Istituto Industriale di II grado e viene intitolata al Re Vittorio Emanuele III. L'Istituto sostiene un ruolo importante nella diffusione dell'istruzione tecnica e professionale in tutta la Sicilia, con corsi serali per maestranze, corsi ambulanti di Meccanica agraria, corsi di avviamento al lavoro per Radiotelegrafisti.

Nel 1933 viene istituita la sezione Radiotecnici e nel 1934 si hanno i primi diplomati nelle due specializzazioni: meccanici ed elettricisti.

Dopo la guerra si dà l'avvio alla costruzione dell'attuale edificio di via Duca della Verdura e gli anni Cinquanta segnano l'affermarsi dei nuovi indirizzi industriali con un costante incremento delle iscrizioni, superando i duemila studenti, al punto che a metà degli anni Sessanta sono state attivate le sezioni staccate di Petralia Soprana e Cerda, oggi accorpate in istituti già presenti nei rispettivi territori. Nello stesso periodo è stato attivato il corso serale per studenti lavoratori (polo di riferimento per l'educazione degli adulti) ancor oggi attivo.

L'Istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ad operare a stretto contatto con gli operatori economici del settore tecnico della realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro.

I diplomati dell'Istituto proseguono con successo negli studi universitari, solitamente nell'area tecnico-scientifica, o trovano un lavoro coerente con il titolo acquisito, come dipendenti o in proprio, in proporzioni confortanti rispetto alle statistiche di riferimento nella regione.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ITI Vittorio Emanuele III (Istituto Principale)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine Scuola | Secondaria di II grado |
| Tipologia Scuola | Istituto Tecnico del settore tecnologico |
| Codice | PATF030009 (Istituto principale) |
| Indirizzo | VIA DUCA DELLA VERDURA 48, 90100 PALERMO (PA) |
| Telefono | 091307922 |
| Email | PATF030009@istruzione.it |
| Sito Web | itive3pa.edu.it |
| Indirizzi di studio | ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA |
| Numero classi | 67 |
| Numero alunni | 1472 |

ITI Vittorio Emanuele III (Corso Serale)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine Scuola | Secondaria di II grado |
| Tipologia Scuola | Istituto Tecnico del settore tecnologico |
| Codice | PATF03050P |
| Indirizzo | VIA DUCA DELLA VERDURA 48, 90100 PALERMO (PA) |
| Telefono | 091307922 |
| Email | PATF030009@istruzione.it |
| Sito Web | itive3pa.edu.it |
| Indirizzi di studio | ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA |
| Numero classi | I, II, III periodo |
| Numero alunni | 105 |

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|-------------|-------------------------|---|
| Laboratori: | Chimica | 2 |
| | Fisica | 2 |
| | Scienze integrate | 1 |
| | Laboratorio linguistico | 1 |
| | Informatica/Sistemi | 5 |



| | | |
|---------------------------|---|-----|
| | Elettronica | 2 |
| | Elettronica e Telecomunicazioni | 1 |
| | Elettrotecnica | 3 |
| | TDP e Sistemi | 4 |
| | CAD | 1 |
| | Macchine | 1 |
| | DPOI | 1 |
| | Sistemi ed Automazione | 1 |
| | Tecnologia Meccanica | 1 |
| | Torneria, macchine utensili | 1 |
| | Saldature | 1 |
| | | |
| Biblioteca | Biblioteca Multimediale "Anna Carciola" | 1 |
| | Mediateca | 1 |
| | | |
| Aule | Magna | 2 |
| | Didattiche | 55 |
| | Aumentate | 12 |
| | Video | 1 |
| | | |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| | Campi scoperti (pallavolo, basket) | 2 |
| | | |
| Servizi | Parcheggio motocicli | |
| | | |
| Attrezzature multimediali | PC nei laboratori | 150 |
| | Notebook | 14 |
| | Notebook aule aumentate con videoproiettori | 13 |

Le Aule Aumentate

Sono aule dotate di connessione a Internet, computer e proiettore, adatte per attività con metodologie didattiche innovative. Sono state realizzate nel 2018 con il progetto PON FESR 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-572.

Quasi tutto l'istituto è coperto dalla rete cablata 100/1000Mbps o dalla rete di access point wireless completata con il PON FESR 10.8.1.A2-FESRPON-SI-2015-9.



La Biblioteca Multimediale "Anna Carciola"

La Biblioteca dell'Istituto dispone di una superficie complessiva di mq.170 circa, articolata in tre locali tutti facilmente accessibili, climatizzati e bene illuminati: al piano terra dell'edificio scolastico che è stato dotato di rampe d'accesso per i disabili, sistemi di sicurezza antincendio e porte antipanico.

I tre locali su cui si articolano i servizi della Biblioteca sono:

- (a) La Direzione
- (b) Il Salone Centrale
- (c) La Mediateca

La dotazione documentaria della biblioteca dell'Istituto è costituita da oltre 11.000 libri, oltre 1000 tra CD-audio, DVD, CD-ROM multimediali, tutti acquisiti dal 1997 in poi.

Una Biblioteca "aperta al pubblico"

Il 3 febbraio 1998, a seguito di una collaborazione avviata con l'Assessorato Regionale BB.CC.AA., il Consiglio d'Istituto ha approvato lo Statuto-Regolamento della Biblioteca - definitivamente approvato poi, il 27 febbraio dello stesso anno, dalla Soprintendenza BB.CC.AA., Sezioni Beni Bibliografici della Regione Siciliana - in virtù del quale la Biblioteca Scolastica dell'I.T.I.V.E.III è stata aperta al territorio, divenendo una Biblioteca "aperta al pubblico", prevedendo tra l'altro l'estensione dei servizi alla fascia oraria pomeridiana.

Copia dello Statuto-Regolamento è esposta in un'apposita bacheca della Biblioteca.

Biblioteca Multimediale:

- La Sezione Biblioteca è aperta per la consultazione, la navigazione in Internet, la lettura ed il prestito.
- La Sezione Mediateca è disponibile per la consultazione e la navigazione su Internet.
- I libri, sono dati in prestito per un periodo non superiore ai 15 giorni, previa esibizione di un documento di identificazione personale.
- I CD audio e i DVD sono dati in prestito per un periodo non superiore ai 3 giorni, previa esibizione di un documento di identificazione personale

Lo „staff“ della Biblioteca è composto da due docenti.

Le officine e i laboratori

L'Istituto mette a disposizione degli studenti numerosi laboratori ed officine, queste ultime realizzate in un edificio separato, di oltre 1000mq, costruito appositamente usando le soluzioni degli edifici industriali. I laboratori e le officine sono in continuo aggiornamento, tenendo conto dell'evolversi delle tecnologie, delle necessità didattiche, delle richieste delle aziende del territorio e delle normative sulla sicurezza e la tutela ambientale.



La Rete in Istituto

Nella scuola è stato realizzato un cablaggio strutturato suddiviso in due aree operative: la LAN "amministrativa", che copre tutti i reparti relativi agli Uffici, e la LAN "didattica" che comprende aule, laboratori, biblioteca e mediateca (con efficacia non sempre estesa a tutti i locali).

Ognuna delle due LAN dispone di un proprio collegamento ad Internet.

La LAN didattica è a sua volta composta da una rete cablata ed una rete wireless entrambe connesse ad Internet con collegamenti a banda larga in fibra ottica.

La rete cablata ha, tra le funzioni principali, la connessione delle postazioni fisse dei laboratori; da queste postazioni gli studenti possono collegarsi ad Internet tramite un collegamento protetto da un gateway con funzioni di firewall e web content filter (filtro dei contenuti web) per la tutela dei minori.

La rete wireless copre la maggior parte dell'Istituto ed è principalmente dedicata all'uso del registro elettronico, all'attività didattica in aula ed alla connessione ad Internet durante le attività di progetto, l'Alternanza Scuola Lavoro e gli eventi (conferenze, dibattiti, etc).

Il piano della diffusione del digitale, precedentemente indicato, prevede la progettazione di una nuova rete di Istituto per andare incontro alle rinnovate esigenze didattiche, migliorare la fruizione della banda larga e migliorare la copertura wi-fi in alcune aree dell'Istituto.

Tale rete wi-fi permette l'uso di dispositivi mobili al fine di consentire una maggiore e più agevole possibilità di accesso ai principali servizi di rete finalizzati alla didattica.

Il Sito Web dell'Istituto

Il sito web di Istituto al momento della stesura di questo documento è raggiungibile all'indirizzo:

www.itive3pa.edu.it

in base alla Determinazione n. 36/2018 dell'Agenzia per il Digitale (AGID); in precedenza era stato usato il dominio itive3pa.gov.it, oramai non più raggiungibile.

L'Istituto possiede anche il dominio itivittorioemanueleterzopa.it che in passato era utilizzato per il sito web e che adesso è utilizzato per altri servizi.



LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto prosegue nella sua tradizione di essere interprete delle necessità del territorio e stimolo per adottare le migliori pratiche, per formare tecnici competenti e pronti a cogliere le opportunità tecnologiche sia per inserirsi subito nel mondo del lavoro che nel proseguire gli studi, sempre indirizzati verso l'eccellenza e la legalità. Per questo l'Istituto è in continua evoluzione e sta adottando tutte le iniziative che rafforzino un sistema di qualità e garantiscano una trasparenza delle scelte e un rinnovamento nelle metodologie didattiche.

La mission dell'Istituto è **“Ampliare e innovare l’offerta formativa attraverso una progettazione condivisa con il territorio, promuovere azioni inclusive e di orientamento per il successo formativo di tutti e di ciascuno, promuovere l’acquisizione dei saperi di base valorizzando le eccellenze e sostenendo le situazioni di svantaggio, promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva, proiettata nell’Europa della conoscenza e dello sviluppo qualitativo; favorire l’integrazione e combattere la discriminazione; assumere impegni con il territorio e stringere partenariati con finalità di promozione culturale, sociale e civile, gestire le risorse interne, strutturali, economiche, umane attraverso la visione di insieme di un progetto educativo-formativo unitario e condiviso; rendere trasparente, leggibile e verificabile ciò che fa, come lo fa e perché (rendicontazione sociale).”**

La vision dell'Istituto è **“Fare del nostro Istituto un polo di innovazione metodologico-didattica, un ambiente di apprendimento attento alle esigenze di tutti e di ciascuno, accogliente ed inclusivo, capace di condividere obiettivi e strategie con le famiglie, il territorio, in grado di orientare gli alunni nell’intero percorso di formazione , in verticale ed in orizzontale, nell’acquisizione degli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi, realizzando le proprie inclinazioni personali ed esercitando forme di cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e allo sviluppo della cultura della legalità agita.”**

Priorità, traguardi ed obiettivi

(estratto dal RAV 2019)

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione¹ (RAV), per cui si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

¹ Il RAV è pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PATF030009/iti-vittorio-emanuele-iii/valutazione/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



Dall'ambito: **RISULTATI SCOLASTICI**

| Priorità | Traguardo |
|------------------------------------|---|
| <i>P1- Trasferimenti in Uscita</i> | <i>T1-Trasferimenti in uscita da ricondurre almeno al dato cittadino.</i> |

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

| | |
|---|--|
| 1. Curricolo, progettazione e valutazione | <i>Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.</i> |
| 2. Inclusione e differenziazione | <i>Diffondere condividere e attuare quanto previsto dal piano di inclusione</i> |
| 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <i>Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;</i> |

| Priorità | Traguardo |
|--|---|
| <i>P2- Riduzione degli insuccessi scolastici</i> | <i>T2-Ammissioni alla classe successiva di giugno almeno il 60%</i> |

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

| | |
|---|---|
| 1. Curricolo, progettazione e valutazione | <i>Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.</i> |
| 2. Ambiente di apprendimento | <i>Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);</i> |
| 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <i>Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;</i> |

Dall'ambito: **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

| Priorità | Traguardo |
|--|---|
| <i>P3-Competenze chiave in italiano e matematica</i> | <i>T3-Esiti nelle prove standardizzate nazionali da riportare a livelli superiori al dato regionale</i> |

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

| | |
|--|---|
| 1. Curricolo, progettazione e valutazione | <i>Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.</i> |
| 2. Ambiente di apprendimento | <i>Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);</i> |



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Come viene suggerito nelle linee guida, è stato scelto un piccolo numero di priorità per focalizzare gli interventi.

Nell'ambito degli "Esiti degli Studenti" le priorità individuate sono sulle aree "esiti scolastici" e "prove standardizzate" dove ci sono stati dei miglioramenti rispetto alla valutazione dell'anno precedente. In particolare per quanto riguarda gli esiti scolastici si nota un aumento degli studenti promossi a giugno. Per quanto riguarda le prove standardizzate, nei risultati disponibili si nota un miglioramento per la matematica, ma miglioramenti minimi in Italiano e Inglese. Nonostante la riduzione dei trasferimenti in uscita e dei non valutati ai sensi dell'art. 14 si mantiene la priorità per favorire una didattica orientante ed inclusiva e un efficace raccordo con le famiglie. Nonostante i risultati più incoraggianti di giugno 2019 si conferma la necessità di puntare sul miglioramento delle competenze in italiano e matematica dal punto di vista sia didattico – metodologico e strumentale che motivazionale.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Si tiene conto delle istanze che gli studenti esprimono nel corso delle assemblee di classe e d'istituto. Per quanto riguarda i soggetti esterni, sono stati ricercati contatti con aziende del territorio per reperire elementi utili alla progettazione.

La richiesta in generale riguarda l'implementazione delle attrezzature tenendo conto delle risorse disponibili e in conformità al piano nazionale Scuola Digitale.

Sulla base della scelta degli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate (sezione 5 del RAV) è stata formulata una tabella della relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche

| RISULTATI SCOLASTICI | | |
|---|--|---|
| Area di processo | Obiettivi di processo | connesso alle priorità |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <i>Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva</i> | <i>Progettare modelli di programmazione che integrino la dimensione disciplinare con quella delle competenze trasversali in seno alle riunioni di dipartimento disciplinare ;</i> |
| | | <i>Ipotizzare prove condivise per articolazione, disciplina e classi parallele;</i> |
| | | <i>Implementare le attività laboratoriali;</i> |
| | | <i>Elaborare griglie di valutazione comuni per disciplina e classi parallele e per le competenze trasversali</i> |
| | | <i>Pianificare e organizzare maggior numero di simulazioni inerenti le prove Invalsi</i> |
| Inclusione e differenziazione | <i>Diffondere condividere e attuare quanto previsto dal piano di inclusione</i> | <i>Ipotizzare al termine di ogni modulo didattico attività di recupero in orario curriculare</i> |



| | | |
|--|---|---|
| | <i>Programmare attività di sostegno, recupero e ampliamento dell'offerta formativa per promuovere il successo formativo di ciascuno studente</i> | <i>Realizzare attività di coteaching in risposta a richieste emerse dai consigli di classe</i> |
| | | <i>Realizzare corsi di recupero pomeridiani della disciplina Matematica per classi parallele;</i> |
| | | <i>Realizzare corsi pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa.</i> |
| | | <i>Realizzare il progetto Accoglienza classi prime per lo sviluppo delle competenze tramite una didattica inclusiva;</i> |
| | | <i>Proseguire le collaborazioni con l'Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo(USR Sicilia)</i> |
| | | <i>Realizzare il PON " Per la scuola e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in relazione alle aree disciplinari Elettrotecnica, Lingue Straniere, Scienze Integrate, Chimica , Scienze della terra e Biologia.</i> |
| | | <i>Programmare per tutti gli studenti attività volte alle competenze di cittadinanza nelle diverse aree di Ed. alla Legalità, Ed. allo Sviluppo Sostenibile, alla Salute e alla prevenzione,...</i> |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <i>Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti</i> | <i>Implementare il registro elettronico con il pieno utilizzo delle potenzialità della piattaforma</i> |
| | | <i>Continuare a implementare i colloqui e le comunicazioni con le famiglie</i> |
| | | <i>Riunire nuovamente il Comitato Tecnico Scientifico</i> |
| | | <i>Potenziare i percorsi di Apprendistato</i> |
| | | <i>Implementare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Rinforzare l'acquisizione di competenze trasversali comuni ai diversi Indirizzi Rinforzare le competenze specifiche coerenti con le diverse articolazioni Promuovere iniziative volte all'autoimprenditorialità</i> |
| | <i>Implementare i contatti con</i> | |



| | | |
|--|---|--|
| | | <p><i>l'Università, gli Enti Professionali, le Aziende, le Agenzie culturali del territorio Promuovere Stage Partecipare a gare e concorsi Incrementare la motivazione degli studenti e la valorizzazione dei talenti</i></p> |
| | <i>Promuovere e potenziare il Corso serale per la riconversione professionale, per la ripresa degli studi, per favorire l'educazione permanente</i> | <i>Porre attenzione alle didattiche innovative ed inclusive; Ripensare una possibile implementazione degli indirizzi di studio e delle articolazioni</i> |
| | <i>Programmare progetti in rete con Scuole del territorio locale, nazionale, internazionale</i> | <i>Attuare progetti con fondi europei di mobilità transnazionale anche in rete.</i> |
| Continuità e orientamento | <i>Realizzare attività per l'orientamento in entrata, in itinere, in uscita</i> | <i>Promuovere anche attraverso il sito della scuola un canale comunicativo dedicato alle opportunità relative all'Orientamento</i> |
| | <i>Realizzare incontri informativi sul proseguimento degli studi universitari e sui percorsi post diploma professionalizzanti</i> | <p><i>Ripristinare modalità di reperimento dati sulla prosecuzione degli studi post diploma e sull'occupazione lavorativa</i></p> <p><i>Reperire via posta elettronica i dati sulle reali situazioni lavorative e di studio universitario post diploma</i></p> |
| | | <i>Realizzare incontri orientativi per il passaggio dal primo al secondo biennio</i> |
| Ambiente di apprendimento | <i>Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni,logistica); Prevedere un piano di investimenti per il mantenimento e miglioramento strutturale e funzionale dell'Istituto;</i> | <p><i>Effettuare una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti per favorire metodologie didattiche innovative ed inclusive</i></p> <p><i>Implementare il numero delle aule aumentate</i></p> |
| | | |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <i>Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;</i> | <i>Attuare il piano di formazione docenti</i> |
| | | <i>Realizzare corsi sulla sicurezza per tutto il personale scolastico</i> |
| | | <i>Promuovere piani di formazione e aggiornamento specifici per i docenti sulle metodologie innovative e inclusive;</i> |
| | | <i>Predisporre interventi formativi per il personale amministrativo nel settore contabile, sulla digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, sulle innovazioni normative e procedurali.</i> |



| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Predisporre interventi formativi per gli assistenti tecnici sulla privacy e sulle tecniche di relazione e comunicazione.</i> |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <i>Ripristinare la possibilità di raccolta dati sui livelli di soddisfazione degli studenti, delle famiglie ,del personale.</i> | <i>Inserire sul sito dell'Istituto un link per l'accesso al questionario sui livelli di soddisfazione</i> |



In base a questa matrice è stata studiata la fattibilità degli interventi da includere nel piano di miglioramento

Fattibilità e Impatto sono stimati in una scala da 1 a 5

| Obiettivo di processo | Fattibilità (F) | Impatto (I) | Stima della rilevanza dell'intervento (F X I) |
|--|------------------------|--------------------|--|
| <i>Progettare modelli di programmazione che integrino la dimensione disciplinare con quella delle competenze trasversali in seno alle riunioni di dipartimento disciplinare</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Ipotizzare prove di verifica condivise per articolazione, disciplina e classi parallele</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Implementare le attività laboratoriali</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Elaborare griglie di valutazione comuni per disciplina e classi parallele e per le competenze trasversali in seno ai dipartimenti</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Pianificare e organizzare maggior numero di simulazioni inerenti le prove Invalsi</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Ipotizzare al termine di ogni modulo didattico attività di recupero in orario curriculare</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare attività di coteaching in risposta a richieste emerse dai consigli di classe</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare corsi di recupero pomeridiani della disciplina Matematica per classi parallele;</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare corsi pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare il progetto Accoglienza classi prime per lo sviluppo delle competenze tramite una didattica inclusiva;</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Proseguire le collaborazioni con l'Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo (USR Sicilia)</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare il PON " Per la scuola e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in relazione alle aree disciplinari Elettrotecnica, Lingue Straniere, Scienze Integrate, Chimica , Scienze della terra e Biologia.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Programmare per tutti gli studenti attività volte alle competenze di cittadinanza nelle diverse aree di Ed. alla Legalità, Ed. allo Sviluppo Sostenibile, alla Salute e alla prevenzione.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Programmare progetti in rete con Scuole del territorio locale, nazionale, internazionale</i> | 4 | 4 | 16 |
| <i>Implementare il registro elettronico con il pieno utilizzo delle potenzialità della piattaforma</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Continuare a implementare i colloqui e le comunicazioni con le famiglie</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Riunire nuovamente il Comitato Tecnico Scientifico</i> | 5 | 5 | 25 |



| Obiettivo di processo | Fattibilità (F) | Impatto (I) | Stima della rilevanza dell'intervento (F X I) |
|---|------------------------|--------------------|--|
| <i>Implementare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Rinforzare l'acquisizione di competenze trasversali comuni ai diversi Indirizzi in Rinforzare le competenze specifiche coerenti con le diverse articolazioni Continuare a promuovere iniziative volte all'autoimprenditorialità</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Potenziare i percorsi di Apprendistato</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Implementare i contatti con l'Università, gli Enti Professionali, le Aziende, le Agenzie culturali del territorio Promuovere Stage Partecipare a gare e concorsi Incrementare la motivazione degli studenti e la valorizzazione dei talenti</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Promuovere e potenziare il Corso serale ponendo attenzione alle didattiche innovative ed inclusive Ripensare una possibile implementazione degli indirizzi di studio e delle articolazioni</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Attuare progetti con fondi europei di mobilità transnazionale anche in rete.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Promuovere anche attraverso il sito della scuola un canale comunicativo dedicato alle opportunità relative all'Orientamento</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Ripristinare modalità di reperimento dati sulla prosecuzione degli studi post diploma e sull'occupazione lavorativa. Reperire via posta elettronica i dati sulle reali situazioni lavorative e di studio universitario post diploma</i> | 3 | 5 | 15 |
| <i>Realizzare incontri orientativi per il passaggio dal primo al secondo biennio</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Effettuare una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti per favorire metodologie didattiche innovative ed inclusive</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Implementare il numero delle aule aumentate</i> | 3 | 5 | 15 |
| <i>Attuare il piano di formazione docenti</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Realizzare corsi sulla sicurezza per tutto il personale scolastico</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Promuovere piani di formazione e aggiornamento specifici per i docenti sulle metodologie innovative e inclusive</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Predisporre interventi formativi per il personale amministrativo nel settore contabile, sulla digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, sulle innovazioni normative e procedurali.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Predisporre interventi formativi per gli assistenti tecnici sulla privacy e sulle tecniche di relazione e comunicazione.</i> | 5 | 5 | 25 |
| <i>Inserire sul sito dell'Istituto un link per l'accesso al questionario sui livelli di soddisfazione</i> | 3 | 5 | 15 |



Le attività previste nel piano di miglioramento

Il piano di miglioramento comprende le seguenti attività:

| |
|---|
| <p>A.1. Progettare modelli di programmazione che integrino la dimensione disciplinare con quella delle competenze trasversali anche contemplando la metodologia CLIL in seno alle riunioni di dipartimento disciplinare Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività: Concordare modelli in seno ai dipartimenti Innovazione per l'istituto: Confronto e arricchimento Tempi di realizzazione: Settembre, Ottobre, Novembre 2019,2020,2021,2022 Stato di avanzamento:Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.2. Ipotizzare prove di verifica condivise per articolazione, disciplina e classi parallele Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività: Concordare prove in seno ai dipartimenti Innovazione per l'istituto: Confronto e arricchimento Tempi di realizzazione:Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.3. Implementare le attività laboratoriali Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività:Progettare e realizzare attività laboratoriali Innovazione per l'istituto: Sfruttare risorse logistiche e infrastrutture Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.4. Elaborare griglie di valutazione comuni per disciplina e classi parallele e per le competenze trasversali in seno ai dipartimenti Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività: Produzione e utilizzo modelli comuni Innovazione per l'istituto: Confronto e arricchimento Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.5. Pianificare e organizzare maggior numero di simulazioni inerenti le prove Invalsi Personale coinvolto: Docenti Italiano,Matematica, Lingua Inglese Tipologia di attività: Esecuzione simulazioni Innovazione per l'istituto: Diffusione metodologie che sfruttano modalità digitali Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.6. Ipotizzare al termine di ogni modulo didattico attività di recupero in orario curriculare Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività: Produzione e utilizzo modelli comuni Innovazione per l'istituto: Confronto e arricchimento Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.7. Realizzare attività di coteaching in risposta a richieste emerse dai consigli di classe Personale coinvolto: Docenti con ore a disposizione Tipologia di attività:Recupero e sostegno Innovazione per l'istituto:Supporto in caso di difficoltà di apprendimento Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.8. Realizzare corsi di recupero pomeridiani della disciplina Matematica e Lingua Inglese per classi parallele Personale coinvolto: Docenti Matematica e Inglese Tipologia di attività:Recupero Innovazione per l'istituto:Offerta e supporto Tempi di realizzazione: Ottobre/ Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |



| |
|---|
| <p>A.9. Realizzare corsi pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa. Personale coinvolto: Docenti laureati in Ingegneria Tipologia di attività: Progettazione CAD e Meccanica quinte classi Innovazione per l'istituto:Ampliamento offerta formativa Tempi di realizzazione: Ottobre/ Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.10 Realizzare il progetto Accoglienza classi prime per lo sviluppo delle competenze tramite una didattica inclusiva Personale coinvolto: Coordinatore del progetto e docenti CDC prime classi Tipologia di attività: Didattica inclusiva Innovazione per l'istituto: Ricerca e utilizzo di metodologie inclusive Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.11. Proseguire le collaborazioni con l'Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo (USR Sicilia) Personale coinvolto: Funzione Strumentale Area Sostegno Studenti e Osservatorio Dispersione USR Tipologia di attività:Supporto Psicopedagogico Innovazione per l'istituto: Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.12. Programmare per tutti gli studenti attività volte alle competenze di cittadinanza nelle diverse aree di Ed. alla Legalità, Ed. allo Sviluppo Sostenibile, alla Salute e alla prevenzione,... Personale coinvolto: Docenti diverse discipline, Referenti ed. alla legalità, alla Salute, Responsabile Dip. Scienze Integrate Tipologia di attività: Seminari e integrazione con attività curriculari Innovazione per l'istituto: Arricchimento offerta formativa per raggiungimento competenze Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.13. Implementare il registro elettronico con il pieno utilizzo delle potenzialità della piattaforma Personale coinvolto: Funzione Strumentale Servizi web e sito Prof. Molinelli, Prof. Tsanos Tipologia di attività: Predisposizione funzioni e diffusione Innovazione per l'istituto: Sviluppo Competenze digitali e dematerializzazione. Snellimento procedure comunicazione Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.14. Continuare a potenziare le comunicazioni con le famiglie Personale coinvolto: Tutti i docenti Tipologia di attività: Realizzare processi comunicativi efficaci Innovazione per l'istituto: Riunione genitori classi prime con docenti cdc Tempi di realizzazione: Ottobre 2020, 2021, 2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.15. Riunire nuovamente il Comitato Tecnico Scientifico Personale coinvolto: D.S., Collaboratore del DS, Responsabili dei dipartimenti, Rappresentanti Università e Aziende, Funzioni Strumentali Rapporti con il territorio e PTOF Tipologia di attività:Raccordo fra competenze in uscita e mondo accademico e del lavoro Innovazione per l'istituto: Confronto con Stakeholders Tempi di realizzazione: Marzo 2020,2021,2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato(2012); Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.16.Promuovere e potenziare il Corso serale ponendo attenzione alle didattiche innovative ed inclusive Ripensare una possibile diversificazione degli indirizzi di studio e delle articolazioni Personale coinvolto: Docenti Corso serale Tipologia di attività: Ricerca metodologie inclusive Innovazione per l'istituto:Facilitazione apprendimento adulti Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |



| |
|--|
| <p>A.17. Promuovere anche attraverso il sito della scuola un canale comunicativo dedicato alle opportunità relative all'Orientamento Personale coinvolto: Funzione strumentale area sito web Prof. Molinelli, Prof. Tsanos Tipologia di attività: Diffusione comunicazioni opportunità di formazione e lavoro Innovazione per l'istituto: Potenziamento comunicazione Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.18. Ripristinare modalità di reperimento dati sulla prosecuzione degli studi post diploma e sull'occupazione lavorativa Personale coinvolto: Funzione strumentale area sito web Prof. Molinelli, Prof. Tsanos Tipologia di attività: Raccolta comunicazioni studio universitario e lavoro Innovazione per l'istituto: Verifica orientamento in uscita Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.19. Realizzare incontri orientativi per il passaggio dal primo al secondo biennio Personale coinvolto: Funzione Strumentale Orientamento e commissione orientamento. responsabili Specializzazioni Tipologia di attività: Riunioni assembleari per classi parallele Innovazione per l'istituto: Favorire l'orientamento in itinere Tempi di realizzazione: Febbraio/ Marzo 2020,2021,2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.20. Effettuare una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti per favorire metodologie didattiche innovative ed inclusive Personale coinvolto: Responsabili laboratori Tipologia di attività: Raccolta dati Innovazione per l'istituto: Tempi di realizzazione: Settembre/Maggio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |
| <p>A.21. Inserire sul sito dell'Istituto un link per l'accesso al questionario sui livelli di soddisfazione Personale coinvolto: : Funzione strumentale area sito web Prof. Molinelli, Prof. Tsanos, Funzione strumentale Area 1 Tipologia di attività: Rilevazione livelli soddisfazione Innovazione per l'istituto: Modificare processi e organizzazione Tempi di realizzazione: Aprile Maggio 2020 Stato di avanzamento: Non avviato; Avviato; Parzialmente realizzato; Realizzato</p> |

Miglioramento della Comunicazione di Istituto

Il Piano di Comunicazione è uno strumento strategico perché consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione di un servizio interno e al pubblico.

Il Piano della Comunicazione deve:

- sostenere l'organizzazione interna per la conoscenza delle azioni in fase di avvio, sviluppo ed implementazione delle attività;
- facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna ed esterna puntando a una "comunicazione integrata";
- incentivare la costruzione di relazioni bidirezionali tra il servizio ed il suo pubblico di riferimento;
- facilitare il coordinamento di tutti i soggetti.

Il piano di comunicazione prevederà un sempre maggiore coinvolgimento di tutte le parti interessate per lo sviluppo di un processo integrato alle reali modalità di esecuzione delle varie attività.

Come per tutti i processi che si pongono come obiettivo il miglioramento della qualità sono necessari:



- (1) la pianificazione;
- (2) l'implementazione, fase della concreta realizzazione della comunicazione;
- (3) la valutazione, fase di verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.
- (4) la revisione/regolazione dei processi

Una organizzazione che include e coinvolge tante persone come l'Istituto ha la necessità di distribuire (pubblicare, pubblicizzare, diffondere) le notizie, le informazioni, i materiali amministrativi e didattici a tutti gli interessati.

E' necessario pertanto intervenire sui processi di comunicazione delle informazioni

- (a) provenienti dall'esterno e di interesse dei singoli, di gruppi o dell'intera collettività,
- (b) prodotte nella scuola per lo svolgersi delle attività didattiche, progettuali, amministrative, etc. che siano destinate verso l'interno e/o verso l'esterno dell'Istituzione scolastica.

Nel primo caso (a) sono da migliorare i processi di "smistamento" delle comunicazioni attraverso la formazione o il potenziamento del personale preposto alla ricezione delle comunicazioni per mezzo di canali quali ad esempio la posta elettronica istituzionale o la piattaforma legata al registro elettronico.

Nel secondo caso (b) sono da migliorare l'organizzazione ed i processi di diffusione di informazioni, notizie, comunicazioni, avvisi, etc che siano originati internamente e debbano essere rivolte all'interno dell'organizzazione e/o all'esterno.

Sono in uso canali che hanno un ruolo ufficiale (riconosciuto da norme) ed altri che restano "informali" che possono essere efficaci ed efficienti a patto di attuare un opportuno processo di coordinamento che eviti ridondanze, incongruenze, inconsistenze con conseguente dispersione e disorientamento dell'utenza, cui si potrebbe facilmente andare incontro al crescere del numero dei canali.

Nel fornire l'informazione si deve tenere conto sia del ruolo dell'informazione, sia dei destinatari in termini di: canale impiegato, di forma e contenuto, tempi di diffusione/comunicazione, reperibilità ed eventuali scadenze.

Ogni "documento" (in senso generale) inserito nei processi di comunicazione deve indicare chiaramente i destinatari, essere accompagnato dalle eventuali fonti, citare le persone di riferimento e le relative modalità di contatto, deve esplicitare i destinatari, essere sempre corredato dei relativi "allegati". Deve sempre essere fornito in primo luogo in formato elettronico, ricorrendo ai formati aperti e/o ai formati più diffusi. Deve esplicitare le scadenze ed eventuali uffici di riferimento.

Per favorire la diffusione è necessario che soprattutto i documenti e le comunicazioni "ufficiali" e/o "formali" siano inseriti/inseribili nei canali di comunicazione direttamente dal personale preposto alla loro redazione, con particolare riferimento agli Uffici quali ad esempio la Segreteria di Presidenza e la Vicepresidenza e l'Amministrazione, per le circolari, gli avvisi e le principali comunicazioni da rivolgere con maggiore tempestività alla scuola. Qualora le persone preposte presso tali uffici (incaricato principale) non possano svolgere la sua funzione nei tempi necessari, potrà essere dato mandato al responsabile del sito web e/o a suoi eventuali collaboratori incaricati.

Il piano di comunicazione dell'Istituto verrà realizzato attraverso piani operativi distinti e coordinati specifici per tipologia di notizia e di evento: in questo modo le azioni comunicative saranno differenziate in base ai destinatari, alla "rilevanza" della comunicazione, alla "durata" nel tempo.

I piani operativi saranno basati su questi elementi:



- ✓ l'analisi dello scenario;
- ✓ l'individuazione degli obiettivi di comunicazione;
- ✓ l'individuazione dei destinatari di riferimento;
- ✓ la scelte strategiche dell'Istituto;
- ✓ le scelte di contenuto;
- ✓ l'individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione;
- ✓ la misurazione dei risultati.

I piani operativi terranno conto della pluralità gruppi di destinatari tipici (elenco non esaustivo):

- Studenti
- Genitori
- Futuri studenti e genitori di futuri studenti
- Ex Studenti
- Docenti dell'Istituto
- Personale dell'Istituto
- Docenti di altri Istituti
- Personale di altri Istituti
- Partner di attività e partner istituzionali
- Ambito territoriale dell'ufficio scolastico regionale
- Istituti partner, istituti vicini
- Imprese del territorio (vicine)
- Imprese del territorio
- Enti locali: circoscrizione, comune, regione
- Camera di commercio
- Università
- Popolazione (in chiave orientamento) attraverso i media classici (giornali, riviste, radio, TV)

Sono stati individuati i canali di comunicazione:

- Sito web istituzionale
- Piattaforma del registro on-line (sito ed applicazioni mobili relativi al registro elettronico)
- Albo d'Istituto
- Altri siti web e social network fruibili anche attraverso dispositivi mobili
- Canali ad personam: sms, e-mail
- Media classici: giornali, riviste, radio, TV
- Cartellonistica, infografica e segnaletica interna e all'esterno
- Piattaforma di e-learning

In base agli incarichi definiti nell'organigramma dell'Istituto ciascun incaricato dovrà sviluppare i piani operativi e avrà il compito di verificare l'effettiva diffusione delle notizie di rilievo per il suo incarico.

La Funzione strumentale area 2 preposta, con l'ausilio di eventuali collaboratori incaricati, raccoglierà e valuterà gli spunti di miglioramento e le proposte della comunità e fornirà assistenza nella stesura dei piani operativi e nell'attivazione degli strumenti individuati, in coerenza con il "Piano per la diffusione del digitale" e la normativa sulla dematerializzazione. Per la realizzazione delle attività di comunicazione è necessario prevedere la disponibilità di strumenti e materiali:

- ◆ Postazioni ed attrezzature per la creazione/produzione di contenuti
- ◆ Postazioni per la lettura delle informazioni
- ◆ Connettività di rete, fissa e mobile
- ◆ Servizi in cloud



- ◆ Materiali per la realizzazione di segnaletica
- ◆ Servizi esterni per la realizzazione di materiali pubblicitari (manifesti/ targhe/ cartelli/ infografica).

Per queste necessità potranno essere proposte anche azioni formative per il personale dell'Istituto che verranno incluse nella azioni formative del PTOF.

Piano per la diffusione del digitale

Cablaggio strutturato e reti wireless

Destinatari

- tutta la comunità scolastica

Obiettivi

- ◆ migliorare gli ambienti di apprendimento, destinati ai corsi diurni e serali, realizzando un profondo rinnovamento della infrastruttura di rete.

Modalità

- progettare di un nuovo cablaggio strutturato degli edifici dell'Istituto che porti alla realizzazione di una rete con dorsali in fibra;
- realizzare il suddetto progetto;
- potenziare la rete attraverso la sostituzione di apparati di rete di vecchia generazione con nuovi apparati di ultima generazione dotati di management più efficienti, con livelli maggiori di sicurezza e con un maggior numero di porte;
- aggiungere nuovi apparati alla rete cablata in modo da coprire in modo più efficiente le varie aree dell'Istituto;
- aggiungere nuovi apparati di rete wireless in grado di supportare il crescente utilizzo di strumenti digitali sempre più evoluti e di facile trasporto e di coprire gli ampi spazi degli edifici di cui è costituito l'Istituto;
- mantenere l'utilizzo di linee multiple di servizi di connettività a banda larga e nel tempo l'adeguamento degli stessi alla crescente diffusione del BYOD;
- prevedere la realizzazione di sistemi di backup e ridondanza delle linee di connettività a larga banda.

Metodologie

La proposta è relativa alla partecipazione a bandi ed ad acquisti per il potenziamento della rete. L'Istituto potrà procedere all'acquisto tramite il MEPA, ovvero tramite Convenzioni gestite da Consip, o attraverso un'indagine di mercato seguendo le procedure di evidenza pubblica indicate dal DI 44 /2001 ed integrate dal Codice dei Contratti Pubblici Lgs163/06 e s.s.i.i.

Risultati attesi

La disponibilità di una connettività di rete diffusa ed efficiente ridurrà la tendenziale sfiducia nel mezzo che se percepito come "non affidabile" può portare ad una rinuncia all'uso delle tecnologie nella didattica.

L'inaffidabilità degli strumenti e dei mezzi, spesso, hanno rafforzato la platea dei docenti "resistenti" alle nuove tecnologie che si sono sentiti legittimati nel perdurare nell'utilizzo di metodologie classiche e principalmente su lezioni frontali. Ci si attende che, migliorando il servizio della rete, si possano effettivamente trasformare le aule in



ambientati di apprendimento in cui le risorse digitali fungano da strumenti facilitatori dell'apprendimento sia per scopi di consultazione, di interazione e di trasmissione e si possano migliorare i servizi amministrativi.

Obiettivo strategico dell'Istituto è di proporsi al territorio come Istituto Tecnologico che consegna al territorio studenti formati attraverso il pieno utilizzo delle tecnologie avanzate. Una rete efficiente permette di attuare rinnovate metodologie nella formazione di base e un'avanzata formazione nelle specializzazioni e relative articolazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto è focalizzata su tre profili tecnici che si sono dimostrati spendibili nel mondo del lavoro, sia nel territorio che in ambito nazionale.

Il primo biennio è nominalmente comune ai tre profili, come specificato nelle linee guida Linee guida del D.P.R. 15 marzo 2010, consentendo agli studenti di modificare la propria scelta al momento dell'iscrizione al terzo anno.

Dal terzo anno in poi si ha il secondo biennio e il quinto anno che sono caratterizzati da una elevata specificità in tre indirizzi tecnologici diversi e in articolazioni (al momento attive solo una per indirizzo) per ottenere delle specifiche competenze professionali.

| Indirizzo | Articolazione | Attiva |
|---|-------------------------|--------|
| ELETTRONICA E ELETTRONICA | ELETTROTECNICA | Sì |
| | | |
| INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | INFORMATICA | Sì |
| | | |
| MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA | MECCANICA, MECCATRONICA | Sì |
| | | |

Inoltre l'istituto ha attivi dei **Percorsi di istruzione di II livello** per adulti (già Corso Serale) che da molti anni offre agli adulti (lavoratori, disoccupati) e ai giovani che non hanno un curriculum di studi regolare un interessante sistema formativo.

| Indirizzo | Articolazione | Attiva |
|------------------------------------|-------------------------|--------|
| ELETTRONICA E ELETTRONICA | ELETTROTECNICA | Sì |
| | | |
| MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA | MECCANICA, MECCATRONICA | Sì |
| | | |

L'offerta formativa è completata dai **progetti** elaborati anno scolastico per anno scolastico dai dipartimenti e dalle attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (**PCTO**) riportati nel seguito.

Da quattro anni l'Istituto inoltre attiva dei percorsi di **apprendistato** di primo livello rivolto a studenti del biennio finale (classi quarte e quinte) che permette allo studente di conseguire il diploma e contestualmente professionalità che facilitano l'incontro con il mondo del lavoro.



Primo Biennio comune

L'offerta formativa del primo biennio si basa sul principio dell'ampliamento della base culturale con una opportuna espressione degli insegnamenti scientifici e tecnologici, adeguata allo sviluppo e alle effettive potenzialità delle diverse età degli allievi.

L'impianto generale degli Istituti Tecnici si basa sui quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) che costituiscono il riferimento culturale di base delle singole discipline.

Infatti, durante il biennio, al termine del periodo obbligatorio di istruzione, devono essere perseguiti, per costruire una base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, obiettivi afferenti agli otto ambiti di competenze chiave (Raccomandazione „relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente“ - Parlamento europeo e Consiglio - 18 dicembre 2006 e Conclusione del Consiglio 12 maggio 2009):

- ✓ Comunicazione nella madrelingua
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.

Le conoscenze e le competenze chiave dovranno essere conseguite con percorsi didattici che prevedano tramite una reciproca interazione fra le discipline, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei punti di forza, degli interessi personali, delle propensioni della studentessa o dello studente.

Pertanto, in relazione a quanto indicato anche nelle Linee guida del D.P.R. 15 marzo 2010, si è scelto di adottare una metodologia didattica per competenze e un approccio interdisciplinare all'insegnamento per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali. Nell'ottica di una didattica innovativa si è voluta potenziare l'attività laboratoriale, coinvolgendo tutte le discipline e si è privilegiata la "pedagogia del progetto" poiché, stimolando l'applicazione di quanto appreso nella realizzazione di scopi personali e/o extrascolastici, aumenta la motivazione dell'alunno, si favorisce l'acquisizione di competenze complesse, si prepara al mondo del lavoro.

È fondamentale, inoltre, formare gli studenti alla cultura della cittadinanza e della legalità, pertanto tutti gli ambiti disciplinari devono concorrere all'acquisizione della competenza di "cittadinanza attiva" ed in particolare le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Nell'azione educativa si terrà conto, con particolare riferimento alle prime classi, dei livelli di partenza, delle potenzialità, dei bisogni degli allievi, degli elementi di criticità per organizzare tempestivi interventi di sostegno, recupero, potenziamento.

Sarà curata anche l'attività di orientamento, fin dalle prime classi, per motivare gli allievi alla scelta d'indirizzo e alle professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

L'insegnamento al biennio ha inoltre il compito di fondare i saperi secondo una organizzazione funzionale al proseguimento degli studi e quindi al conseguimento di abilità, conoscenze e competenze che avviino lo studente ad un metodo di lavoro tale da consentire, alla fine del quinquennio, la capacità di elaborare un progetto, su



richiesta di un committente e la capacità di risolvere determinati problemi. È necessario pertanto non solo che lo studente acquisisca conoscenze e competenze, ma che impari a metterle in relazione al fine di poter risolvere un problema.

A fondamento della programmazione di ogni disciplina del biennio è necessario porre:

- ◆ l'acquisizione delle conoscenze di base: lessicali , grammaticali e sintattiche, relative alla lingua italiana e alle lingue straniere
- ◆ la conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline e le loro intersezioni
- ◆ la conoscenza e l'applicazione del metodo scientifico
- ◆ lo sviluppo di competenze
- ◆ l'utilizzo di conoscenze e competenze in attività laboratoriali
- ◆ lo sviluppo della creatività come finalità di ogni lettura e di ogni produzione
- ◆ l'unitarietà del sapere contro la divisione e la schematizzazione dei saperi

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI DEL BIENNIO

| Discipline | Ore settimanali | | Prove |
|---|-----------------|-----------|-------|
| | I anno | II anno | |
| Lingua e lettere italiane | 4 | 4 | s. o. |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | o. |
| Geografia | --- | 2 | o. |
| Lingua straniera | 3 | 3 | o. |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | o. |
| Matematica | 4 | 4 | s. o. |
| Fisica e Laboratorio | 3(1) | 3(1) | o. p. |
| Chimica e Laboratorio | 3(1) | 3(1) | o. p. |
| Scienze integrate: Scienza della Terra e Biologia | 2 | 2 | o. |
| Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica | 3(1) | 3(1) | o. g. |
| Tecnologie informatiche | 3 (2) | --- | s. p. |
| Scienze e tecnologie applicate | --- | 3(2) | o. |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | o. p. |
| Religione/ Attività alternativa | 1 | 1 | o. |
| Totali | 32 | 33 | |

s = scritto; o = orale; p = pratico; g = grafico.

N.B. :Le ore tra parentesi sono di laboratorio. È prevista una attività progettuale interdisciplinare per un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte.

Nel primo biennio, comune alle diverse specializzazioni , specificamente al secondo anno, si studia la disciplina di indirizzo "Scienze e tecnologie applicate" (S.T.A.) con la quale lo studente ha la possibilità di riflettere teoricamente e praticamente sulle sue scelte in merito alla specializzazione da perseguire nel successivo triennio.



Secondo Biennio e Quinto anno

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Profilo

La sensibile evoluzione delle scienze, delle tecnologie, dell'informazione e delle architetture dei sistemi di elaborazione, ha richiesto in questi ultimi anni nuove professioni di "interfaccia" fra le risorse informatiche e gli utenti.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1> Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2> Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.



- 3> Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4> Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5> Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6> Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In tale specializzazione tutte le discipline sono state profondamente aggiornate alla luce delle più recenti innovazioni in ambito didattico e tecnologico. In particolare, la disciplina "Sistemi e Reti" ha adesso un ruolo centrale sia dal punto di vista della formazione generale sia di quella tecnologica spostando i contenuti sui sistemi di elaborazione (architetture, programmazione di basso livello, sistemi operativi) e di comunicazione dell'informazione (reti di calcolatori); anche nell'elettronica una novità rilevante è costituita dall'introduzione organica che si intuisce anche dal cambiamento del nome della disciplina, di temi relativi agli aspetti fisici della trasmissione dell'informazione per l'allargamento del curriculum verso la telematica; nel nuovo programma, L'informatica, pur rimanendo una disciplina orientata all'analisi ed alla soluzione dei problemi, basa l'organizzazione dei contenuti attraverso lo studio di diversi paradigmi di programmazione.

Articolazione: INFORMATICA

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni"; nell'istituto è attiva soltanto l'articolazione "Informatica". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Quadro orario dell'articolazione INFORMATICA

| Discipline | Ore settimanali | | | Prove |
|-------------------|------------------------|----------------|---------------|--------------|
| | III anno | IV anno | V anno | |
| | | | | |



| Discipline | Ore settimanali | | | Prove |
|--|-----------------|-----------|-----------|--------|
| | III anno | IV anno | V anno | |
| Lingua e lettere italiane | 4 | 4 | 4 | s. o. |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | o. |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | o. |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | s.o. |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | --- | s.o. |
| Informatica | 6(3) | 6(3) | 6(4) | s.o.p. |
| Sistemi e reti | 4(2) | 4(2) | 4(3) | s.o.p. |
| Telecomunicazioni | 3(2) | 3(2) | --- | s.o.p. |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | 3(1) | 3(1) | 4(2) | s.o.p. |
| Gestione del progetto e organizzazione d'impresa | --- | --- | 3(1) | o. |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | o. p. |
| Religione/ Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | o. |
| Totali | 32 | 32 | 32 | |

s = scritto; o = orale; p = pratico. Le ore tra parentesi sono di laboratorio.

È prevista una attività progettuale interdisciplinare per un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte.



INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

Articolazione: ELETTROTECNICA

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolto sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio.

La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse e questo per formare una persona in grado di inserirsi da subito nel mondo del lavoro o proseguire gli studi anche a livello universitario.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Tre articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
è in grado di:
- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai



- quali é in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
 - nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'istituto é attiva l'articolazione "Elettrotecnica". In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell'articolazione "Elettrotecnica" l'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione e delle loro applicazioni vengono utilizzate per l'acquisizione di solide competenze nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- 1> Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2> Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3> Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4> Gestire progetti.
- 5> Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6> Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7> Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Caratteristiche innovative:

Forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi. Risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze secondo il Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea; Centralità dei laboratori; Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi; Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze specialistiche. Nel nuovo indirizzo di studi ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA i contenuti sono stati rimodulati diminuendo il numero di materie di indirizzo, ma affidando ad esse l'onere di un curriculum ugualmente completo e professionalmente valido: la materia Elettronica é stata assorbita dalla materia Elettrotecnica ed Elettronica; le materie Meccanica e Impianti Elettrici sono state assorbite dalla materia Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici.

Quadro orario dell'articolazione ELETTROTECNICA

| Discipline | Ore settimanali | Prove |
|------------|-----------------|-------|
|------------|-----------------|-------|



| | III anno | IV anno | V anno | |
|-------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|------------|
| Lingua e lettere italiane | 4 | 4 | 4 | s. o. |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | o. |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | o. |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | s.o. |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | --- | s.o. |
| Elettrotecnica ed Elettronica | 6(3) | 6(3) | 6(4) | s.o.p. |
| Sistemi elettrici ed automatici | 4(2) | 5(3) | 5(3) | s.o.p. |
| Telecomunicazioni | 3(2) | 3(2) | --- | s.o.p. |
| Tec. Elettriche, Disegno Progett. | 6(3) | 5(3) | 6(3) | s./g. o.p. |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | o. p. |
| Religione/ Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | o. |
| Totali | 32 | 32 | 32 | |

s = scritto; o = orale; p = pratico; g=grafico. Le ore tra parentesi sono di laboratorio.

È prevista una attività progettuale interdisciplinare per un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte.

Le ore della disciplina "Elettrotecnica ed Elettronica" sono state ridotte da 19 ore a 18 ore, contestualmente le ore della disciplina "Tec. Elettriche, Disegno e Progettazione" sono state aumentate da 16 ore a 17 ore, questo per permettere, nella seconda disciplina, gli approfondimenti in ambito "Impianti elettrici civili ed industriali".



INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione: MECCANICA, MECCATRONICA

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; é in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

É in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali é in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito elencati, specificati in termini di competenze:

- ◆ Gestire progetti
- ◆ Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale
- ◆ Applicare modelli matematici nell'analisi della risposta di sistemi e strutture soggette a sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di varia altra natura



- ◆ Individuare le proprietà dei materiali, i relativi processi produttivi, i trattamenti, le lavorazioni
- ◆ Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di controllo e collaudo del prodotto
- ◆ Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e sistemi termotecnici di varia natura
- ◆ Utilizzare la strumentazione avanzata
- ◆ Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi
- ◆ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- ◆ Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti

L'obiettivo del Corso di Meccanica, Meccatronica ed Energia é quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Sono stati introdotti a tal fine gli elementi fondamentali di informatica e di logica, con conseguente possibilità di accedere ai linguaggi ed ad un'adeguata pratica degli elaboratori, così da consentire un corretto approccio ai moderni e complessi sistemi produttivi (stazioni cad, macchine a controllo numerico, controllori logici programmabili, robot e sistemi flessibili di lavorazione, elettronica digitale ed analogica applicata alle macchine a fluido).

I laboratori sono forniti di strumenti, macchine utensili (M.U.) semiautomatiche, attrezzature tecniche per la formazione tecnica degli studenti, altresì forniti di macchine e strumentazioni acquistate con i fondi dei P.O.N. azione 2.2:

- 1) Macchina utensile per elettroerosione per lavorazioni speciali e non convenzionali:
- 2) Macchina termografica per il controllo termografico dei difetti nei lavorati meccanici.
- 3) Fresatrice a CNC
- 4) Apparecchiatura per diagnosi autoveicoli e simulatore motore multipoint

Con fondi FESR negli scorsi anni è stato realizzato un laboratorio di *autotronica* con le seguenti attrezzature:

- pannello simulatore del funzionamento di un motore FIAT
- pannello di simulazione dell'impianto di condizionamento di una autovettura
- kit per l'analisi dei gas di scarico e dei parametri di funzionamento dei motoveicoli
- attrezzatura per la diagnosi dei guasti degli autoveicoli.

Sono già attivi dei laboratori con modelli fisici realizzati degli allievi per la verifica sperimentale di fenomeni che interessano le macchine a fluido e la meccanica classica;



interessante è l'interazione della meccanica classica con sistemi digitali e applicazione con "Arduino".

La specializzazione Meccanica, Meccatronica ed Energia, in particolare il dipartimento delle discipline tecniche, ha attivato rapporti di collaborazione con il dipartimento di Meccanica dell'Università di Palermo in particolare con il museo storico dei Motori e dei Meccanismi. Questa collaborazione ha visto la partecipazione dei ragazzi a manifestazioni quali INGE 2012, 2013 e altre analoghe nel 2014, legate al programma della ECO Targa Florio e al raduno FERRARI TRIBUTE.

Si prevede di attivare percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con la funzione strumentale per i rapporti con le aziende e con i membri del CTS, o altre forme di collaborazione per la creazione di ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale.

Negli anni scolastici verranno attuati percorsi di mobilità, nell'ambito del progetto ERASMUS PLUS KA 1 e altri progetti.

Di particolare interesse specialistico sono i corsi pomeridiani di Inventor per la modellazione 3D di elementi meccanici.

Un particolare interesse si pone verso possibilità di organizzare e strutturare un museo della tecnologia e delle macchine nei locali dell'istituto.

Quadro orario dell'articolazione MECCANICA, MECCATRONICA

| Discipline | Ore settimanali | | | Prove |
|--|-----------------|-----------|-----------|------------|
| | III anno | IV anno | V anno | |
| Lingua e lettere italiane | 4 | 4 | 4 | s. o. |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | o. |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | o. |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | s.o. |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | --- | s.o. |
| Meccanica Macchine ed energia | 4 | 4(2) | 4(2) | s.o. (*) |
| Tecn. Meccaniche di Processo e di Prodotto | 5(3) | 5(3) | 5(3) | o.p. |
| Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale | 3(1) | 4(2) | 5(2) | s.o.g. (*) |
| Sistemi e Automazione | 4(3) | 3(3) | 3(3) | o. p. |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | o. p. |
| Religione/ Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | o. |
| Totali | 32 | 32 | 32 | |

s = scritto; o = orale; p = pratico; g = grafico. Le ore tra parentesi sono di laboratorio. È prevista eventualmente un'attività progettuale interdisciplinare per un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte.



(*) Le ore di compresenza con il docente tecnico- pratico (indicate in parentesi) saranno ripartite rispettivamente tra il 3 o e il 4 o anno per Meccanica Applicata e Macchine a Fluido e tra il 4 o anno ed il 5 o anno per il Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale; nell'ambito della programmazione annuale, in base alle esigenze didattiche, con delibera del Consiglio di Classe ratificata dal Collegio dei Docenti.



Apprendistato primo livello a.s. 2019/2020

Per il quarto anno consecutivo l'ITIS Vittorio Emanuele III attiva percorsi di apprendistato di primo livello rivolto a studenti del biennio finale (classi quarte e quinte) per le specializzazioni Elettrotecnica e Meccanica, e classi quinte per la specializzazione informatica. L'apprendistato si considera una metodologia di insegnamento/apprendimento di alto valore formativo, che permette allo studente di conseguire il diploma e contestualmente professionalità che facilitano l'incontro con il mondo del lavoro, imparare lavorando; metodologia riconosciuta e fatta propria in modo sistematico e ufficiale da tutte le istituzioni internazionali quindi nazionali e infine regionali.

Questo richiede una particolare pianificazione delle attività e delle relative programmazioni.

In particolare si rilevano le attività di informazione/formazione degli studenti, delle famiglie; l'incontro con le aziende e primariamente una divulgazione a livello scolastico per la condivisione di un modo di fare formazione che investe tutta l'istituzione scolastica sotto tutti gli aspetti: didattico, amministrativo e organizzativo.

Per quanto riguarda l'incontro e selezione aziende si sono posti criteri quali: la serietà della azienda nel rispettare gli obblighi di legge per quanto riguarda l'aspetto della formazione, della sicurezza nei posti di lavoro e quindi della dignità della persona; in questo senso è notevole l'apporto dei tutor che fra i vari compiti, questo è senz'altro di fondamentale importanza; nello stesso senso è notevole l'apporto delle famiglie, che vengono coinvolte non solo affettivamente nei confronti dei figli, ma anche da un punto di vista socio/relazionale, orientando sicuramente gli atteggiamenti/comportamenti di tutti i protagonisti l'apprendistato.

In tutto questo, fondamentale sempre la funzione del tutor, determinante e delicato è l'aspetto del rapporto scuola-azienda per quanto riguarda il percorso formativo; infatti le due formazioni devono integrarsi e coordinarsi per far sì che lo studente apprendista veda una formazione in cui i due ambienti siano fra di loro riconducibili e nel senso di determinare nel giovane una crescita in tutte le dimensioni: personale, civile e professionale.

Nell'anno 2019/2020 l'ITIS Vittorio Emanuele III, realizza percorsi di apprendistato di primo livello interamente di tipo regionale.

Questo permette, per certi aspetti, di modificare l'architettura organizzativa e realizzativa dell'apprendistato stesso. Non si è continuato con il modello cosiddetto "Enel", una classe costituita da soli apprendisti di regola in numero pari a 20, seguita da un solo tutor; per salvaguardare la continuità didattica gli studenti-apprendisti provenienti dalle terze hanno continuato nelle classi/sezioni di provenienza realizzando così classi miste; inoltre ciascun tutor segue massimo tre ragazzi; è prevista l'attività di riallineamento che ha lo scopo di minimizzare quelle criticità che immancabilmente sono presenti in una attività complessa, specialmente nella sua fase iniziale. Senz'altro quest'anno è un anno di transizione, considerati i notevoli cambiamenti e relative prime esperienze che si formano, ma tutto questo per determinare, a breve termine e con i dovuti aggiustamenti, una svolta in quelli che sono gli obiettivi fondamentali della istituzione scolastica nei confronti dello studente e della società in generale.

Numero di studenti che hanno partecipato al bando di selezione: 55

Numero di aziende che hanno partecipato al bando di selezione: 15

Numero di studenti selezionati: 8 studenti di Informatica di V anno, 20 studenti di Elettrotecnica di cui nove di VA in prosecuzione dalla quarta ed un solo Meccanico di IV anno.

Numero di tutor coinvolti: 5 Informatici, 8 elettrici; 1 meccanico.



ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI ADULTI

Percorsi di istruzione di II livello per adulti (già Corso Serale)

Presso l'Istituto è possibile conseguire il diploma attraverso un Percorso di Istruzione degli Adulti di II livello (già corso serale).

Nel CORSO SERALE è prevista la facoltà di conseguire il diploma di Istituto Tecnico settore Tecnologico nei seguenti indirizzi ed articolazioni:

→ Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA, articolazione Elettrotecnica (ITET);

→ Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA, articolazione Meccanica/Meccatronica (ITMM).

I profili professionali in uscita hanno le stesse caratteristiche di quelli garantiti dai corsi delle corrispondenti specializzazioni del Corso Diurno, come l'iscrizione a qualunque Corso di Laurea, partecipazione a tutti i concorsi sia pubblici che privati nei quali sia richiesto un diploma di scuola secondaria superiore.

I Percorsi di istruzione di II livello sono incardinati presso la sede della nostra Istituzione scolastica grazie all'adesione all'accordo di rete conclusa nel settembre 2015 fra il D.S. del V.E. III ed il D.S. del CPIA Palermo 1, in applicazione della normativa primaria e secondaria (cfr. D.P.R. n. 263/2012 e Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento di Istruzione degli adulti adottate con D.I. 16 marzo 2015 in GURI n. 130 dell'8 giugno 2015, S.O. n. 26), con la quale è stato ridefinito l'assetto dell'intero settore dell'Istruzione degli Adulti (IDA) mediante una nuova e mirata organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA).

Alla rete risultante dagli accordi fra il CPIA e le singole Istituzioni scolastiche sedi dei Percorsi di II Livello (ex corsi serali) presenti sul territorio sono state attribuite per legge competenze di natura didattica, organizzativa e certificativa, poste concretamente in essere tramite la istituzione ed il funzionamento di una Commissione Unica per la definizione del Patto Formativo, nonché di Sezioni Funzionali della detta Commissione operanti in seno a ciascun Percorso di II Livello; la normativa ha altresì attribuito alla rete l'ulteriore compito di individuare misure di sistema per il raccordo fra il I ed il II livello di Istruzione Adulti (già CTP e Corsi Serali).

La stessa rete opera favorendo la condivisione di risorse professionali e strumentali per la ricerca di soluzioni programmatiche ed organizzative nuove ed efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta e del contesto territoriale di riferimento.

In questa ottica il D.P.R. n. 263/2012 (art. 5, comma 1, lett. e) ha previsto la formalizzazione di un Percorso di Studio Personalizzato (PSP), il quale si snoda attraverso la procedura di valutazione dei percorsi individuali e nell'ambito delle attività di accoglienza ed orientamento (cfr. art. 6, comma 1, D.P.R. n. 263 cit.) e si attua, nell'ordine, mediante:

- un percorso di riconoscimento dei crediti dello studente adulto strutturato nelle fasi di individuazione degli apprendimenti acquisiti (formali, non formali ed informali), validazione e certificazione;
- la stipula di un Patto Formativo Individuale (PFI) con ciascun studente adulto.



Come testualmente previsto dalla recente normativa in materia (v. punto 3.2 Linee Guida di cui al D.I. 16-03-2015), la "CIFRA INNOVATIVA" del nuovo sistema di istruzione degli adulti è rappresentata proprio dalla "... valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate dall'art. 4, comma 51, della L. n. 92/2012".

Il sopracitato Patto Formativo Individuale rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione per la Definizione del Patto Formativo e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ad un percorso di II Livello (ex corso serale), anche dal D.S. dell'Istituto scolastico presso il quale è incardinato il percorso medesimo; con il detto Patto viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP) afferente allo specifico periodo didattico del percorso cui accede lo studente adulto.

Secondo le sopra citate Linee Guida (v. punto 4.3), il percorso di II Livello di istruzione tecnica e professionale degli adulti si articola in tre periodi didattici così strutturati:

- I. periodo didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- II. periodo didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- III. periodo didattico: è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici di cui ai punti a), b) e c) si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici e professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

I quadri orari di riferimento sono riportati nella tabella D allegata alle Linee Guida.

L'Istituzione scolastica può utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF: tale quota è determinata in base all'orario complessivo delle lezioni del I periodo didattico, del II e del III periodo didattico, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario.

Storia del Corso serale e caratteristiche

Il Corso, operativo dall'anno scolastico 1963/64 è finalizzato all'acquisizione del Diploma di Stato di istruzione secondaria superiore tecnico industriale con le articolazioni elettrotecnico e meccanico/meccatronico, requisito indispensabile per l'accesso alla professione di responsabile tecnico presso imprese di impianti civili ed industriali, nonché per l'accesso agli studi universitari. I profili professionali in uscita hanno le stesse caratteristiche di quelli garantiti dai corsi delle corrispondenti specializzazioni del diurno.

L'utenza del Corso serale è particolarmente varia, sia per l'età degli alunni che per formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità



familiari, economiche, ecc.; chi riprende gli studi lo fa perché percepisce la validità della scuola per ampliare e/o completare la propria formazione culturale e per migliorare la propria situazione lavorativa.

Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e, a volte, anche affetti familiari. L'attività didattica del docente deve necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica e che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile l'alunno.

Crediti formativi

Le nuove metodologie didattiche tendono a valorizzare sia le esperienze culturali che professionali dello studente, così da stimolare la ripresa degli studi. Il sistema dei crediti formativi consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico, poiché è il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali;
- esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali.

I crediti comportano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. L'esonero è facoltativo, infatti lo studente in possesso di un credito può scegliere di frequentare, senza essere sottoposto a verifiche e valutazione, oppure optare per la frequenza delle attività didattiche della disciplina in oggetto per migliorare il voto. Il riconoscimento dei crediti è effettuato da una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e che si riunisce agli inizi dell'anno scolastico. Nel caso di non ammissione alla classe successiva di uno studente, la Commissione delibera l'attribuzione di crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

Struttura del corso serale

Il Corso serale prevede 23 ore distribuite su cinque sere, con sabato escluso. L'orario è di 4 o di 5 unità orarie al giorno ognuna di 60 minuti. Dalle 17,40 alle 21,40 (mercoledì e venerdì) e dalle 16,40 alle 21,40 (lunedì, martedì e giovedì), con la seguente scansione:

| Lunedì, martedì, giovedì | | | | |
|--------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| I ora | II ora | III ora | IV ora | V ora |
| 16,40 - 17,40 | 17,40 - 18,40 | 18,40 - 19,40 | 19,40 - 20,40 | 20,40 - 21,40 |
| Mercoledì e venerdì | | | | |



| I ora | II ora | III ora | IV ora |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 17,40 - 18,40 | 18,40 - 19,40 | 19,40 - 20,40 | 20,40 - 21,40 |

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico (2020/2021) sono aperte e scadono presumibilmente il 31/05/2020, Eventuali domande di iscrizione oltre il termine, e comunque di norma fino al 15 ottobre, sono accettate con riserva. Per iscriversi occorre ritirare l'apposito modello presso l'Ufficio Allievi, o presso la vicepresidenza del Corso serale, rivolgendosi al fiduciario, prof. Giacomo CASTIGLIA, durante le lezioni dalle 17.40 alle 21,40 (info: serale@itivittorioemanueleterzopa.it).

L'apposito modello, debitamente compilato, dovrà essere restituito unitamente alle ricevute dei versamenti delle tasse d'iscrizione.

Le tasse per l'anno scolastico in corso sono due:

tassa/contributo d'Istituto pari a:

- Euro 30,00 contributo volontario (per gli iscritti al primo, secondo e terzo periodo)
- Euro 15,13 taxa scolastica governativa (Taxa governativa per tutti gli iscritti);
- Euro 6,04 Taxa di iscrizione a scuola (una tantum)

Sportello di consulenza

Lo sportello di consulenza è una azione svolta dal fiduciario per:

- fornire informazioni agli allievi che abbiano intenzione di iscriversi al Corso serale;
- promuovere azioni di accoglienza e orientamento.

I docenti coordinatori si occupano di:

- effettuare l'analisi delle competenze;
- fornire assistenza agli allievi del corso serale che incontrino difficoltà negli studi.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche operanti nel Corso serale tendono a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Viene adottata una programmazione didattica modulare, che si concretizza nell'adesione al modello dell'U. A. (Unità di Apprendimento). In particolare si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare le conoscenze pregresse degli adulti, nel quadro dei linguaggi e delle categorie interpretative delle discipline insegnate;
- favorire un uso più razionale della risorsa tempo, attraverso una segmentazione del curriculum che metta in luce nuclei di contenuto ed abilità essenziali;
- delineare competenze in uscita utili ad affrontare le ordinarie situazioni problematiche che vivono gli adulti in ordine alla sfera sociale e alla dimensione lavorativa.

Una tale impostazione può, inoltre, consentire un facile inserimento di nuovi alunni o rendere più semplice il passaggio ad altre scuole.



Attività formative in favore degli adulti

Oltre alle attività curricolari e ai progetti speciali, l'utente può usufruire di attività di formazione realizzate, unitamente al corso diurno, con i Fondi Strutturali Europei disponibili attraverso il Piano Operativo Nazionale e il Piano Operativo Regionale della Sicilia.

I corsi hanno lo scopo di integrare ed arricchire le conoscenze e le competenze di base nella prospettiva del miglioramento dell'istruzione permanente.



Azioni per l'inclusione scolastica

L'Istituto ha elaborato ed adottato un Piano annuale per l'Inclusività (PAI) elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto, approvato dal gruppo 13/06/2019 e reperibile sul sito dell'Istituto. Da esso vengono estratte alcune parti significative per l'elaborazione del PTOF.

Premessa:

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012, dalla C.M. n. 8/2013 e dal D. Lgs 66/17, ha come cornice il concetto di funzionamento della persona introdotto con l'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) dall'OMS nel 2002 e intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I. va inteso non come un ulteriore adempimento burocratico, ma come strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per



ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il P.A.I. non è un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ad integrazione del P.T.O.F. ma è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Tali complessi e delicati passaggi richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento e il raggiungimento del successo formativo.

[...]

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **G.L.I.** è formato da :

il Dirigente Scolastico;

un docente di sostegno;

le figure istituzionali interne (individuate dal DS): funzione strumentale area 3, referente H, referente BES, referente stranieri, referente dispersione.

Ha le seguenti funzioni:

- rileva i casi di alunni con BES presenti nella scuola;
- archivia la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- organizza focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che è parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Compiti del Dirigente scolastico:

- presiede e coordina il GLI;



- promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati.
- garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali e scolastico comunali o provinciali,..);

Gestionali

- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- assegna i docenti di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES e stranieri, favorendone le condizioni;
- garantisce i rapporti con gli Enti coinvolti

Organizzativi

- sovrintende alla formazione delle classi;
- garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie;
- attiva interventi preventivi;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

Consuntivi

- convoca i C.d.C. e il G.L.I.;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il Collegio Docenti delibera il P.A.I. nel mese di Giugno con un concreto impegno programmatico per l'inclusione sia in termini di informazione che di formazione.

La segreteria didattica:

- istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione;
- riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al referente BES, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dello studente;
- richiede al genitore dello studente straniero, all'atto dell'iscrizione, la documentazione anagrafica, scolastica e il permesso di soggiorno;
- aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo il PDP, PEI, protocollato e firmato dal Dirigente, dal C.d.C., dai genitori e dallo studente se maggiorenne;
- contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

Il Referente BES:

- fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;
- rileva i BES presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;



- fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;
- supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione;
- promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- collabora con lo staff di Presidenza, con le funzioni strumentali, con i coordinatori di classe e il referente INVALSI;
- rileva gli esiti di apprendimento degli allievi con BES a fine quadrimestre;
- stabilisce contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;
- partecipa a convegni, incontri riguardanti l'inclusione e segnala eventuali iniziative di formazione ai colleghi;
- raccoglie ed archivia la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e ne promuove un concreto utilizzo e favorisce così una mentalità d'inclusione.

Il Coordinatore di classe:

- prende contatti con la scuola frequentata precedentemente;
- cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione, promuovendone il coinvolgimento e la collaborazione;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES;
- tiene i contatti con la referente BES;
- verifica quanto concordato nel PEI/PDP e aggiorna il C.d.C. sul percorso dello studente;
- provvede ad informare il C.d.C. su eventuali evoluzioni delle problematiche dello studente con BES.

Il Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno :

- collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per le seguenti funzioni:
- accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
- organizzazione delle attività di sostegno;
- convocazione e coordinamento del GLHO nello svolgimento delle varie attività;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.

Il Docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- insieme al C.d.C. predispone l'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alla conoscenza degli studenti;
- coordina la stesura del PEI/PDF;
- orienta il consiglio di classe nella procedura di verifica e valutazione nelle singole discipline del processo di apprendimento dell'allievo, garantendo che vengano applicati principi e criteri funzionali al raggiungimento del successo scolastico (sia per programmazione ad obiettivi minimi sia per programmazione differenziata).



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dell'intero corpo docente.

La scuola organizza e/o favorisce la partecipazione a corsi organizzati da MIUR, Enti specializzati e dalle scuole di rete ai fini di una formazione sempre più puntuale relative alle problematiche con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni è il filo conduttore che guida l'azione della scuola. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire.

Per quanto concerne i percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Inoltre stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La seguente procedura può essere adottata per la gestione a livello di istituzione scolastica degli allievi con BES.

Avvio dell'anno scolastico

- acquisizione e classificazione delle situazioni di BES (DSA e non) in entrata e in uscita a cura della commissione Rilevazione da parte dei docenti coordinatori delle situazioni di BES nelle proprie classi (esame fascicoli).
- Avvio attività di screening nelle varie classi (proposta di griglie per l'osservazione sistematica)

Prima della fine del primo quadrimestre

- Redazione PDP a cura dei consigli di classe
- Resoconto delle attività di screening con individuazione degli alunni con difficoltà (schede di rilevazione)
- Organizzazione attività dei docenti di potenziamento
- Attivazione di processi di osservazione: degli stili di apprendimento, dei possibili segnali spia di un eventuale disturbo (oltre alla difficoltà), delle abilità del singolo (linguaggio, lettura, scrittura, calcolo, capacità di interpretazione, capacità di giudizio, di astrazione, attenzione)

Chiusura primo quadrimestre

- Individuazione degli alunni per azioni di tutoraggio o recupero



Prima della fine del secondo quadrimestre (maggio)

- Attività di monitoraggio, da parte dei CdC dei risultati ottenuti
- Incontri con i genitori soprattutto nelle situazioni per le quali non si sono raggiunti gli obiettivi formativi

Fasi dell'inclusione

Il C.d.C.

- recepisce e prende atto della certificazione di disabilità / DSA **entro novembre** (se già pervenuta)
- nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche di ingresso;
- realizza una eventuale scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità
- tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale
- incontra la famiglia per osservazioni particolari entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico o comunque dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione
- formula il PDP/PEI
- effettua in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, apportando eventuali modifiche ed integrazioni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola attiva e tiene i rapporti con l'ASP, con l'Osservatorio di Area contro la Dispersione-Distretto 13, con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione e con i CTS di zona per attività di formazione.

[...]

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

I docenti del C.d.C. si rendono disponibili ad una integrazione scolastica efficace ed efficiente nel pieno rispetto della persona e del successo delle azioni.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI che deve guidare nella pratica quotidiana i docenti a costruire percorsi di lavoro personalizzati. Nel PDP/PEI verranno indicati gli obiettivi in correlazione con quelli previsti per la classe e l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione. Si utilizzeranno misure dispensative e strumenti compensativi. Si incentiverà la partecipazione degli alunni a progetti e attività che la scuola attiva in orario curriculare ed extracurriculare: laboratori per il recupero delle abilità di base, corso di italiano per stranieri (A1 e A2), attività di intercultura ed educazione nonviolenta.

Strumenti

Utilizzo delle nuove tecnologie.



Metodologie didattiche

- **Procedere in modo strutturato e sequenziale:** proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso per facilitare l'alunno nell'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
- Sostenere la **motivazione ad apprendere**
- Lavorare perché l'alunno possa accrescere la **fiducia nelle proprie capacità**.

[...]

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Lo sfondo integratore che è sotteso al Pai è costituito dalla continuità tra la scuola di primo grado e la nostra scuola. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con le Referenti BES ed H per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado.

A giugno-settembre le Referenti BES ed H si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento.

La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta.

Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES.

Il referente H contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le V classi.



Progetto accoglienza classi prime

a.s. 2019/2020

"IMPARARE A STUDIARE" : STRATEGIE, STILI COGNITIVI, METACOGNIZIONE E ATTEGGIAMENTI NELLO STUDIO

Classi destinatarie: le prime di ogni indirizzo

Ogni apprendimento non è realmente significativo se non è in grado di mantenersi nel tempo, di conservarsi nella memoria e di applicarsi a nuovi contesti. Il progetto non si propone di fornire semplicemente una serie di regole di studio da applicare in modo rigido, non flessibile e automatico, ma di sviluppare sulla base delle caratteristiche e dei vissuti individuali nel singolo allievo, soggetto protagonista dell'apprendimento, un consapevole atteggiamento metacognitivo nei confronti dello studio.

Obiettivi dell'impostazione metacognitiva del progetto:

- ✓ *Rendere lo studente più consapevole del proprio stile cognitivo e delle modalità particolari con cui affronta un compito di apprendimento;*
- ✓ *Predisporre adeguatamente lo studente alle richieste di studiare determinati contenuti;*
- ✓ *Promuovere nello studente l'acquisizione di un repertorio adeguato di strategie cognitive;*
- ✓ *Favorire nello studente l'assunzione di un atteggiamento positivo e motivato nei confronti del contesto scolastico e dello studio.*

Fasi del progetto

Fase prima:

- A. Somministrazione agli alunni di un questionario metacognitivo sul metodo di studio (QMS), strutturato secondo 4 macroaree suddivise in 21 microaree, relative allo sviluppo delle abilità di studio. Il QMS consente di ottenere per ogni singolo alunno punteggi differenziati in relazione alle 21 microaree.

Finalità del questionario:

1. *Occasione didattica per stimolare una riflessione sullo studio;*
2. *Strumento di verifica d'ingresso per valutare le caratteristiche individuali degli alunni e di un'eventuale verifica finale sugli esiti di un lavoro volto a promuovere un metodo di studio;*
3. *Strumento diagnostico per esaminare le caratteristiche di allievi con problemi di apprendimento anche al fine di rilevare le aree per le quali essi necessitano di un lavoro particolarmente intensivo.*



Schema macroaree e microaree:

| | | |
|----------|---|---|
| AREA I | Strategie di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Motivazione allo studio ◆ Organizzazione del lavoro personale ◆ Uso dei sussidi ◆ Elaborazione attiva del materiale ◆ Flessibilita" di studio ◆ Partecipazione in classe |
| AREA II | Stili cognitivi di elaborazione dell'informazione | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Stile cognitivo sistematico/intuitivo ◆ Stile cognitivo globale/analitico ◆ Stile cognitivo impulsivo/riflessivo ◆ Stile cognitivo verbale/visuale ◆ Autonomia e modo personale di affrontare lo studio |
| AREA III | Metacognizione e studio | <ul style="list-style-type: none"> ● Concentrazione ● Selezione degli aspetti principali ● Capacita" di autovalutazione ● Strategie di preparazione ad una prova ● Sensibilita" metacognitiva |
| AREA IV | Atteggiamento verso la scuola e lo studio | <ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto con i compagni ● Rapporto con gli insegnanti ● Ansia scolastica ● Atteggiamento verso la scuola ● Attribuzione ed impegno |

B. Modalita" operative di somministrazione del QMS alle classi

Essendo il QMS strutturato in modo unitario, e" necessario farlo compilare nella sua totalita", sebbene le 21 aree siano indipendenti l'una dall'altra e si possano sviluppare autonomamente. Dopo la somministrazione del QMS subentra la fase di elaborazione dei punteggi, che potra" essere affidata all'allievo stesso, fornendo chiare indicazioni sull'uso dell'apposita griglia allegata al QMS. Alla fine si otterranno per ogni singolo allievo i punteggi relativi alle 21 microaree.

Tempi previsti per la somministrazione: 2 ore nella prima settimana di attivita" didattica

Tempi previsti per l'elaborazione dei punteggi: da 2 a 3 ore non oltre la seconda settimana di attivita" didattica

Fase seconda:

1. Restituzione dei risultati del QMS ai singoli consigli di classe.
2. Progettazione e avvio degli interventi nelle singole classi sulle aree risultanti con punteggi inferiori al valore medio.

Tempi previsti per la restituzione dei risultati: non oltre la terza settimana di attivita" didattica.

Tempi previsti per la progettazione e l'avvio degli interventi: primo quadrimestre



Progetti di istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Nel nostro Istituto , in seguito alla richiesta formale delle famiglie, sono stati progettati, approvati e attuati progetti di istruzione domiciliare, sia durante l'anno scolastico 2018/2019 che nel corso di quest'anno scolastico 2019/2020.



ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Tale attività è indirizzata sia agli **alunni** delle diverse **Scuole Medie** sia agli allievi che frequentano l'Istituto.

Per quanto concerne l'informazione rivolta agli allievi frequentanti le Scuole Medie, l'attività si esplica attraverso visite guidate dell'Istituto e, ove richiesto, con relazioni di un delegato del Dirigente scolastico presso le Scuole frequentate dagli allievi.

Da qualche anno l'Istituto offre degli "Open Day" per la visita dell'Istituto da parte delle famiglie e degli alunni potenziali, durante il periodo previsto per l'iscrizione al primo anno.

Notevole attenzione va rivolta agli alunni frequentanti il **primo anno**.

Occorre dare a **tutti gli allievi l'opportunità di sperimentare, con strumenti e motivazioni adeguati, un corso superiore, con la possibilità che questo incoraggi la prosecuzione degli studi**. La Scuola deve proporre a ciascun allievo gli strumenti adeguati per progettare il proprio percorso di studi senza penalizzare chi ha un ripensamento. La Scuola dovrà realizzare interventi integrativi e di raccordo che si affianchino alla didattica "ordinaria" anche al fine di dare risposte adeguate all'obbligo formativo, scolastico o professionale. Classi aperte e/o accordi di rete con altre scuole saranno attivate per chi decide di non proseguire gli studi, l'assolvimento degli obblighi sarà documentato certificando altresì le competenze acquisite che possono essere le più diverse.

ORIENTAMENTO IN ITINERE:

Si terranno in riunione assembleare incontri rivolti agli studenti delle classi seconde al fine di prospettare possibili scelte riguardanti le specializzazioni Elettrotecnica, Informatica, Meccanica.

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE:

Particolare cura sarà rivolta agli alunni del biennio e del triennio, interessati ad attività professionale. Saranno per essi sempre disponibili adeguate informazioni e, ove possibile, effettuati stage e tirocini. Gli allievi potranno essere avviati, sulla base delle loro scelte, o verso corsi di formazione professionale di primo o secondo livello, o verso possibili scelte Universitarie e/o Corsi di Istruzione Tecnica Superiore.

SELEZIONI CON AZIENDE

Da qualche anno alcune Aziende, come Alstom, procedono a colloqui di preselezione degli studenti delle classi quinte, con eventuale proposta di lavoro.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Altro obiettivo che si vuole realizzare nel progetto Orientamento è l'**orientamento** universitario, secondo le seguenti modalità:

Per gli allievi delle quinte classi:

- > Incontri assembleari con Docenti universitari della facoltà di Ingegneria
- > Incontri con le organizzazioni degli studenti universitari (Vivere Ateneo)
- > Visite guidate in maniera mirata alle strutture universitarie corrispondenti alle richieste degli allievi.
- > Partecipazione alla Fiera delle Università/Manifestazioni di informazione sui percorsi post-diploma



I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare tengono conto delle "priorità" desunte dal RAV, delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori), dalla realtà territoriale, dalla "Mission" dell'Istituto e saranno raggruppate in macro-aree finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

- I. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1 e 2), anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL;
- II. potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche;
- III. sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro;
- IV. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- V. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- VI. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e di educazione all'autoimprenditorialità;
- VII. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- VIII. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri;
- IX. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- X. potenziamento delle attività di orientamento in uscita.

| <u>Nuovi Progetti</u> <i>Presentati A.S. 2019 20</i> | | Classi | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
|--|---|------------------------------|--|
| 1 | -Esposizione delle attrezzature storiche dell'Istituto | Tutte | potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali |
| 2 | ROCCIOTECA: la collezione di rocce del Laboratorio di Scienze | Primo anno del primo biennio | potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali |
| 3 | PLS Matematica ed Informatica (Progetto Lauree Scientifiche) | Classi terze quarte quinte | potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche |
| 4 | Progetto Olimpiadi di Matematica | Tutte | potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche |



| | | | |
|----|--|---|---|
| 5 | Progetto Olimpiadi di Informatica Gare individuali e a squadre | Tutte | potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali |
| 6 | L'impianto fotovoltaico dalla progettazione all'installazione, verifiche e collaudo | Elettrotecnica classi V 25 studenti | potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali |
| 7 | -Sicurezza e verifiche periodiche delle apparecchiature elettromedicali secondo le norme CEI 62-5 | Classi secondo biennio e quinto anno Elettrotecnica | potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali |
| 8 | -Manifestazione PALERMOSCIENZA - XIII edizione di Esperienza inSegna 2020 (dal 18 febbraio al 23 febbraio 2020 dal tema "Cambiamento climatico e sostenibilita' ") | Tutte | valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese |
| 9 | -Progetto Gruppo sportivo | Tutte | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica |
| 10 | Progetto "Imparare a studiare", | Classi prime | -potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri |
| 11 | - Lab. Storia - Della seconda guerra mondiale | Tutte | -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1) -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 12 | Progetto "Treno della Memoria 2020" | 5 B informatica e 5 C informatica | -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1) -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |



| | | | |
|----|--|-------|---|
| 13 | Il fumetto dice no alla mafia | Tutte | potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 14 | Progetto Ed. alla legalità | Tutte | – potenziamento delle conoscenze in materia giuridica -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 15 | Progetto Ed. alla Salute | Tutte | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico |
| 16 | Teatro scuola: Targa Margherita Biondo (venticinque tessere) | Tutte | -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1) -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 17 | Progetto LIBRO e Poesia | Tutte | -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1) -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 18 | Progetto cinema | Tutte | -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1) -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |



| | | | |
|----|---|-------------------------------|--|
| 19 | Progetto di Educazione alla Pace, non violenza e gestione costruttiva dei conflitti | Tutte | sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 20 | Corso di Italiano per Stranieri | Studenti stranieri | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri |
| 21 | - Conoscere per rispettare - Progetto di Educazione ambientale | Primo e secondo biennio | |
| 22 | Progetto Sicurezza nei luoghi di lavoro | quarta e quinta C Meccanica | <ul style="list-style-type: none"> – potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; – sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro; – potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; |
| 23 | Introduzione Operatore-Sistemista su sistemi Server IBM i-Series | sec biennio e quinta | <ul style="list-style-type: none"> – potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; – sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro; – potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; |
| 24 | Progetto laboratori recupero e potenziamento (per classi parallele e laboratori verticali) | Tutte | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri |
| 25 | Patentino della Robotica - Pearson -Comau | secondo biennio e quinto anno | <ul style="list-style-type: none"> – potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; – sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro; – potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; |



| | | | |
|----|--|-------------------------------------|--|
| 26 | Potenziamento di macchine a fluido | Quinte Meccanica | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni |
| 27 | Affettività... educata | Tutte | sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri |
| 28 | CLIL | Tutte | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1 e 2), anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL. |
| 29 | Inglese per la certificazione Cambridge Esol (PET- FCA) livello B1 del CEFR | Terze,quarte,quinte | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1 e 2), anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL. |
| 30 | Inglese per la certificazione Cambridge Esol (PET- FCA) livello B2 del CEFR | Terze,quarte,quinte | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1 e 2), anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL; |
| 31 | Progetto: Un'esperienza di peer education | quarte e quinte studenti livello B2 | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua 1 e 2), anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla metodologia CLIL; |

I seguenti progetti saranno finanziati tramite il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"



| <u>Nuovi Progetti</u> Presentati A.S. 2019 20 | Docenti proponenti | Classi | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
|---|-----------------------|--------|---|
|---|-----------------------|--------|---|

| Nuovi Progetti <i>Presentati A.S. 2019 20</i> | | Docenti proponenti | Classi | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
|---|---|-------------------------|--------------------|---|
| 1 | Progetto PON/POC "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 -My school BLOG -Corso di sopravvivenza matematica -La chimica di tutti i giorni -Il potere della musica -I rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed - Elettroniche(RAEE): conoscere per riciclare | Funzione strumentale | Tutti gli studenti | <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri |
| 2 | Altri PON programmati e in programmazione | | | |

Progetti in rete/convenzione con altre istituzioni

| Nuovi Progetti <i>Presentati A.S. 2019 20</i> | | Docenti proponenti | Classi | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
|---|---|--|--------------------|--|
| 1 | Progetto Smart Mobility | Progetto in rete con Comune di Palermo | Tutti gli studenti | <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; |
| 2 | Progetto Un passo avanti per il contrasto alla Povertà Educativa | Soggetto responsabile: La linea della palma | Studenti | <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri |



Attività sportive

Attività sportive integrative: centro sportivo scolastico

Il progetto persegue l'educazione al movimento e allo sport ed è finalizzato all'acquisizione di corretti ed equilibrati stili di vita, all'inclusione, alla crescita civile ed ad un sano uso del tempo libero.

Inoltre il progetto promuove l'inclusione sociale, l'integrazione, il potenziamento delle abilità sociali ed emotivo- affettive.

Le attività saranno opportunamente indirizzate al raggiungimento di obiettivi trasversali e disciplinari: si procederà in modo pluridisciplinare ed interdisciplinare con la collaborazione dei referenti di Educazione alla salute, Educazione alla legalità, Educazione ambientale.

I docenti di Scienze Motorie svolgono attività sportiva integrativa pomeridiana relativamente alle discipline Atletica Leggera, Pallavolo, Beach Volley, Basket, Tennis da Tavolo, Bowling, Nuoto, Badminton, Scacchi. Gli studenti individualmente e in gruppo con compagni di classe partecipano sia ai Campionati Studenteschi di Istituto che in qualità di componenti della rappresentativa di Istituto ai Campionati Studenteschi Distrettuali e Provinciali, alle eventuali fasi successive nella rappresentativa di Istituto e a manifestazioni promozionali e sportive promosse da altri Enti e Società sportive.

Viaggio di istruzione

Ogni anno scolastico gli studenti delle classi quinte partecipano ad un viaggio di istruzione, la cui destinazione viene scelta anche in considerazione della componente studentesca. L'organizzazione è curata dalla commissione Viaggi di istruzione, composta da due docenti.

Ogni viaggio, verso destinazioni del continente europeo, prevede almeno una visita tecnica. Gli studenti sono accompagnati dai docenti del consiglio di classe.

Educazione alla Salute e centro d'informazione e consulenza

Il progetto educativo (anche in collaborazione con l'ASP), si rivolge a tutte le classi del quinquennio e si muove sul doppio canale della Prevenzione sanitaria e della formazione ai valori della Solidarietà.

Il progetto si prefigge di:

- ✓ far acquisire agli allievi la conoscenza e consapevolezza della definizione di salute come benessere fisico, psichico e sociale;
- ✓ far conoscere per prevenire;
- ✓ promuovere le life skills, promuovere stili di vita positivi, prevenire le dipendenze (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, gioco d'azzardo, ecc...), le varie forme di video- dipendenza e le patologie ad esse correlate;
- ✓ prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- ✓ favorire un rapporto sano col cibo, valorizzandone anche la dimensione culturale con particolare riguardo alla sicurezza alimentare;
- ✓ affrontare i temi delle migrazioni forzate e dei diritti delle popolazioni in movimento;
- ✓ affrontare le tematiche dell'uso consapevole di Internet sulle problematiche relative al cyber-bullismo, alle dipendenze psicologiche ed al reperimento di sostanze nocive o contraffatte.

Attività previste:



Incontri e seminari attuati dal servizio di Ed. alla salute dell'ASP, da ONLUS e Associazioni sugli obiettivi del progetto. Partecipazione a concorsi, Good New Agency per esempio, e progetti sulle tematiche affrontate. Lo svolgimento di tali attività avverrà in sinergia con i dipartimenti coinvolti.

I progetti di Educazione alla legalità e alla Cittadinanza

Attività inerenti l'Educazione alla Legalità

I progetti si prefiggono di:

- ✓ fare riconoscere nella Costituzione e nei suoi principi fondativi, oltre che nel suo articolato, la dimensione essenziale e imprescindibile della legalità;
- ✓ prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola;
- ✓ contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (L. n.71/2017);
- ✓ educare al rispetto della persona e delle regole;
- ✓ sostenere la diversità come valore;
- ✓ promuovere le pari opportunità;
- ✓ educare al rispetto dell'altro e a comportamenti responsabili.
- ✓ prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola;

Con riferimento al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo la scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie valorizzando le proposte provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore ottemperando a quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre vengono svolti incontri e attività che mirano a illustrare le caratteristiche e l'evoluzione storica delle organizzazioni criminali di stampo mafioso sensibilizzando i giovani sulle modalità con cui le stesse hanno condizionato la società italiana e si sono infiltrate nell'economia legale collaborando con Associazioni impegnate a promuovere la cultura della legalità, della solidarietà, della responsabilità basata sui principi della Costituzione e sulla valorizzazione della memoria storica.

Le associazioni con cui da anni l'Istituto collabora sono:

- Addiopizzo,
- Agende Rosse,
- Centro Pio La Torre
- Fondazione Mario e Giuseppe Francese,
- Libera.

Sulla base di proposte specifiche l'Istituto è pronto a recepire collaborazioni con altre associazioni.

Laboratorio di Storia Contemporanea

A.S. 2019-2020

Il laboratorio è finalizzato alla costruzione di conoscenze e approfondimenti riguardanti la Storia Contemporanea.

Il progetto è volto a migliorare la consapevolezza e a far acquisire abilità e competenze nella conoscenza, rivisitazione critica e narrazione letteraria di fatti significativi della storia nazionale e locale inseriti nel contesto della storia europea.

Le attività saranno guidate da alcuni docenti con eventuali interventi di esperti; i destinatari sono studenti di classi sia del primo che del secondo biennio.

E' prevista la realizzazione di prodotti multimediali.



É in prosecuzione il progetto Piazzetta G. Orcell, in collaborazione con il Comune, la CGIL e la Fincantieri di Palermo. Tre nostri alunni, già diplomati, hanno redatto un progetto di riqualificazione della Piazzetta suddetta. È prevista la costruzione secondo progetto a cura degli enti partner.

Titolo: Della seconda guerra mondiale

Motivazioni:

Uno dei periodi più complessi della storia recente come la lunga guerra, che ha visto il coinvolgimento di tutte le nazioni europee e molte di quelle extraeuropee, si presta bene ad un laboratorio che analizzi alcuni degli aspetti del conflitto, sia di ambito militare sia di ambito civile.

Se oggi si tende a riportare gli eventi storici sul piano del presente, il laboratorio serve a esercitare gli studenti alla metodologia della ricerca storica e a individuare la distanza, la peculiarità dei fatti storici, con l'ambizione di formare un sapere "scientifico" e un'acquisizione di metodo metacognitivo. Il laboratorio vede i giovani protagonisti e responsabili del lavoro che compiono, che non è più solo scolastico e trasmissivo, ma diventa un habitus alla ricerca e al sapere critico.

Il laboratorio permette inoltre un uso consapevole e finalizzato delle tecnologie, che gli studenti padroneggiano con gran disinvoltura e perizia tecnica, ma attraverso le quali non sempre colgono i contenuti culturali.

Obiettivi trasversali formativi e didattici

- ◆ aggiornare le memorie storiche;
- ◆ ricercare mediante la riscoperta di episodi, di eventi e di esperienze meno note, anche della realtà locale;
- ◆ sviluppare l'analisi, la rielaborazione di documenti e di testi letterari;
- ◆ favorire l'integrazione tra gli studenti, anche stranieri, portatori di esperienze e di vissuti diversi;
- ◆ promuovere le competenze linguistiche –espressive mediante scrittura di testi personali;
- ◆ potenziare le competenze informatiche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- ◆ accrescere le competenze critico-riflessive mediante la ricerca autonoma dei nessi logici
- ◆ sviluppare competenze sociali e civiche, competenza chiave europea, mediante la partecipazione e la cooperazione;
- ◆ potenziare l'autostima attraverso la costruzione di percorsi personali, favorendo l'iniziativa individuale.

Spazi: Aula magna, aule scolastiche; laboratori informatica

Destinatari: Tutti gli alunni e le alunne del biennio e del triennio dell'Istituto

Articolazione e Tempi: 22 h di attività studenti (12 ore in presenza e 10 h autonome);
20 ore attività referenti



Il laboratorio si svolgerà nel corso del corrente a. s a partire dal mese di Novembre secondo i seguenti passaggi:

- 1) Incontro (due ore) con esperto storico che presenterà i temi della storia e storiografia della II guerra mondiale (orario diurno), rivolto a tutti gli interessati e aperto alle classi quinte (Doppia aula magna)
- 2) Incontro pomeridiano (tre ore) con le docenti coordinatrici per presentare i temi della ricerca e suggerire metodi di indagine e di studio- Formazioni di gruppi (aula magna)
- 3) Lavori di gruppo (10 ore)
- 4) Incontro pomeridiano (tre ore) per la revisione dei lavori di ricerca e studio. Definizione delle modalità di presentazione dei lavori.
- 5) Revisione finale degli elaborati (due ore)
- 6) Presentazione (due ore) alla scuola dei lavori completi (potrebbe coincidere con una data significativa come il 25 aprile, il 2 giugno)

Proposte temi: il bombardamento di Palermo, maggio '43 (D. Enia, Maggio '43); L'ARMIR (N. Revelli, Mai tardi)Le due guerre. Guerra fascista e guerra partigiana; la Resistenza: giovani partigiani e giovani repubblicani (i libri di L. Meneghello, I Piccoli maestri e di C. Mazzantini, L'ultimo repubblicano; I balilla andarono a Salò); diari di guerra e memorialistica (G. Lo Jacono, Caro Renato...memorie di un sopravvissuto siciliano a Cefalonia); ricerca scientifico- tecnologia ed ambiente (L. Sciascia, La scomparsa di Majorana)

Proposte presentazioni: lettura di passi dei testi; video; testimonianze di partigiani e di civili; studio delle armi e della logistica della guerra in URSS; performance recitative lavori; etc.



I progetti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati proposti i seguenti progetti per offrire agli studenti un'ampia scelta di attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Le informazioni sui singoli progetti vengono rese disponibili sul sito d'Istituto. Il progetto "Start Up Simulata", che ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale è approfondito dopo le schede dei progetti.

| | | | |
|---|--------------------|--|--|
| Titolo: Start Up Simulata | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Elettrotecnica, Informatica, Meccanica | |
| Descrizione: Progetto di Istituto per il secondo biennio e il quinto anno, ottimizzato negli anni, in cui le classi, divise in team di 5/6 alunni, scelgono un'idea di startup tecnologica e la sviluppano (III anno), ne simulano il comportamento sul mercato (IV anno), e ne preparano la presentazione (V anno) | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| 37 | 779 potenzialmente | | |

| | | | |
|--|---------------|----------------------------------|--|
| Titolo: Accademia Progettazione Elettrica, iProject e iQuadro: dalla progettazione alla realizzazione del quadro elettrico intelligente | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Elettrotecnica | |
| <p><i>Descrizione:</i> I quadri elettrici, costituiscono la testa ed il cuore di un impianto elettrico, perché incrementano la "Sicurezza" verso le cose e le persone. Il miglioramento del sistema, verso una logica digitale, permette di migliorare non solo la distribuzione, ma anche l'affidabilità elettrica e il controllo dell'efficienza. Riproponendo l'iniziativa già attuata negli anni scolastici 2017/18 e 2018/2019, si mira ad ottenere lo stesso successo rilevato con studenti coinvolti in uno stage con i tecnici della Schneider, presso l'Accademia Formativa di Stezzano, guidando gli allievi in ambienti formativi professionali che permettono di confrontarsi con dinamiche aziendali e con i linguaggi specifici del Settore Elettrotecnico-Elettronico, che oggi costituiscono il know how di base delle nuove figure tecniche professionali.</p> <p>Il progetto si svilupperà complessivamente in due fasi, che coinvolgerà n. 21 allievi + n.2 Docenti Tutor accompagnatori per un totale di 45 ore, presumibilmente, nel periodo compreso tra il 24 Febbraio e il 15 Aprile 2020.</p> | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| 4 classi quinte | 21 | | |

| | | | |
|--|--|----------------------------------|--|
| Titolo: Accademia Industria 4.0 | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Elettrotecnica | |



Descrizione: L'espressione Industria 4.0 si riferisce alla cosiddetta quarta rivoluzione industriale, caratterizzata dalla gestione connessa e intelligente dei processi industriali. La sfida di oggi infatti è far sì che macchine, processi e prodotti, che fanno parte di sistemi diversi con finalità differenziate, possano comunicare facilmente tra loro, consentendo una riduzione delle componenti, una semplificazione della gestione e un risparmio dell'energia.

L'interdisciplinarietà è spontanea perché frutto di una scansione a tutto tondo delle peculiarità dell'azienda, organizzata appunto secondo le caratteristiche dell'Industria 4.0. Il corso è pianificato sul monte ore di una vera e propria settimana lavorativa aziendale: 40 ore distribuite su cinque giorni di otto ore al giorno presso gli stabilimenti di Stezzano BG di Schneider Electric.

Il progetto si svilupperà complessivamente in due fasi, che coinvolgerà n.8 allievi + n.1 docente Tutor per un totale di 49 ore, presumibilmente, negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022-2022

| | | | |
|------------------|---------------|--|--|
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| 4 classi quinte | 8 | | |

Titolo: Arc Fault Detection Device in AC e DC

Indirizzi: Elettrotecnica

Descrizione: Il progetto mira alla creazione di competenze trasversali tra mondo della scuola e mondo del lavoro, competenze attive nella verifica dei requisiti dell'norma di dispositivi e introduzione al Lab WIEW e alle acquisizioni digitali

| | | | |
|------------------|---------------|--|--|
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| Quarte e quinte | 10 | | |

Titolo: IoT Sviluppare il futuro con STM32

Indirizzi: Elettrotecnica, Informatica, Meccanica

Descrizione: Il progetto mira alla creazione di competenze trasversali tra mondo della scuola e mondo del lavoro, competenze attive nell'progettazione utilizzando piattaforma Nucleo di STMicroelectronics. Il progetto è rivolto a 15 studenti dei tre indirizzi delle classi quarte e /o quinte

| | | | |
|--------------------|---------------|--|--|
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| quarte e /o quinte | 15 | | |

Titolo: PCTO TERNA

Indirizzi: Elettrotecnica

Descrizione: Il Progetto PCTO Terna è volto all'obiettivo di sostenere e realizzare iniziative nel campo dell'innovazione tecnologica, dell'occupazione giovanile e iniziative rivolte al progresso sociale. Il Corso è finalizzato a facilitare lo sviluppo di competenze professionali relative al Sistema Elettrico e Green Jobs e al contempo a promuovere sul territorio una maggiore conoscenza dei temi connessi al servizio elettrico. In tal senso il progetto di PCTO intende realizzare un percorso formativo della durata annuale, coinvolgendo gli studenti del 4° e del 5° anno dell'indirizzo di ELETTEOTECNICA ed è finalizzato a coniugare competenze professionali e comportamentali (soft skills).
Formazione d'aula: 12 ore. Visita presso la stazione elettrica TERNA. Project work con esperti Terna: 4 incontri da tre ore.
Lavori di gruppo: con tutor: 16 ore.
Evento finale con presentazione dei project work e incontri conoscitivi con studenti quinto anno



| | | | |
|------------------|---------------|--|--|
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| quarte e quinte | 40 | | |

| | | | |
|---|---------------|-------------------------------|--|
| Titolo: Sviluppo software (Terze) | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Realizzazione applicativi per uso interno alla scuola | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| Terze | 20 | | |

| | | | |
|---|---------------|-------------------------------|--|
| Titolo: Sviluppo software (Quarte) | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Realizzazione applicativi per uso interno alla scuola | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| Quarte | 20 | | |

| | | | |
|---|---------------|-------------------------------|--|
| Titolo: Sviluppo software (Quinte) | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Realizzazione applicativi per uso interno alla scuola | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| Quinte | 20 | | |

| | | | |
|---|--|-------------------------------|--|
| Titolo: Certificazioni CISCO per informatici | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> L'attivazione dei percorsi di certificazione Networking Academy di Cisco richiede alcuni incontri in presenza curati dal tutor e per le sessioni di esame di un docente autorizzato dalla Academy di riferimento in qualità di esaminatore. Quindi per ogni classe ad indirizzo informatico interessata si prevede: Tutor almeno 5 incontri da 2 ore (iniziale, uso piattaforma, esame intermedio, preparazione all'esame finale, esame finale) Esaminatore 2 incontri da 2 ore (per gli esami intermedi e finali) | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| 7 | 24(in base alla capienza delle aule per gli esami) | | |

| | | | |
|--|---------------|-------------------------------|--|
| Titolo: EduCarnival | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Realizzazione app e sito ufficiale in collaborazione con USR Sicilia | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| | | | |

| | | | |
|---|--|-------------------------------|--|
| Titolo: Corso organizzato con UniPa PLS (Piano Lauree Scientifiche) | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Il progetto comprende attività con esperti del mondo accademico settore lauree scientifiche | | | |



| | | | |
|------------------|---------------|--|--|
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| | | | |

| | | | |
|--|---------------|-------------------------------|--|
| Titolo: Hackaton | | | |
| <i>Referente:</i> Dip. Informatica | | <i>Indirizzi:</i> Informatica | |
| <i>Descrizione:</i> Progetto che prevede gruppi di studenti in team al fine di ideare le soluzioni legaltech più innovative per il mercato legale; una sfida lunga 48 ore che si svolgerà contemporaneamente in 20 paesi e 40 città in tutto il mondo. | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| | | | |

| | | | |
|---|---------------|--|--|
| Titolo: Vivere l'Università | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Meccanica e Meccatronica | |
| <i>Descrizione:</i> Realizzazione di un'attività in sinergia fra la scuola e l'università al fine di favorire e migliorare le competenze/conoscenze degli ambienti formativi e di agevolare l'eventuale ingresso nel contesto universitario in lauree di tipo tecnologico | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| Quarte | 30 | | |

| | | | |
|---|---------------|--|--|
| Titolo: Progetto "Tecnologo dell'Ambiente- Green Economy Specialist" | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Meccanica e Meccatronica | |
| <i>Descrizione:</i> "Tecnologo dell'ambiente" o "Esperto in green economy" per lo studio degli aspetti ambientali, della green economy, del risparmio energetico e l'utilizzo delle biomasse per la produzione di energia. Progetto in partnership con l'ENEA sede di Palermo. Si sviluppa in 50 ore per classe suddivise in 20 ore di attività curriculare, 15 ore presso l'ENEA di Palermo e visite in impianti di produzione industriale RAEE. | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| 4 e 5 C Meccanica | 40 | | |

| | | | |
|---|-------------------------------------|--|--|
| Titolo: Patentino Della Robotica - PEARSON-COMAU | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Meccanica e Meccatronica | |
| <i>Descrizione:</i> Il progetto è finalizzato al conseguimento del patentino della robotica, una certificazione di uso e programmazione dei robot industriali riconosciuto a livello internazionale ed equiparata a quella dei professionisti. Per gli studenti del corso di Meccanica e Meccatronica, che trovano i loro sbocchi professionali nei reparti produttivi dell'industria 4.0, la partecipazione a questo progetto fornirebbe un proprio passaporto verso il mondo del lavoro | | | |
| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
| terze e quarte | 20 (anche 2 gruppi da 15 alunni) | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Titolo: PCTO in STAGE | | | |
| | | <i>Indirizzi:</i> Meccanica e Meccatronica | |
| <i>Descrizione:</i> La finalità è quella di integrare mediante STAGE le competenze degli studenti del corso di Meccanica e Meccatronica ed energia nel campo della tecnologia meccanica, l'organizzazione industriale e l'automazione dei processi con il supporto tecnico di aziende quali ALSTOM, SKF, FERODO e altre del territorio italiano e internazionale. Il progetto è rivolto alle classi 4 e 5 meccaniche suddivise in gruppi a seconda della disponibilità delle aziende | | | |



| Classi coinvolte | Numero alunni | | |
|------------------|---------------|--|--|
| 4 e 5 Mecc | 8 | | |



Start Up Simulata

Obiettivo: utilizzare i PCTO per acquisire competenze di economia e gestione di una start up

La storia

La proposta di "Start Up Simulata" nasce dall'esperienza decennale condotta presso l'ITI Vittorio Emanuele III di Palermo, nel campo della cultura d'impresa, dell'autoimprenditorialità e dell'analisi critica del territorio. Tale esperienza nacque per fornire ai ragazzi gli strumenti per 'mettersi in proprio', in un territorio, quello di Palermo, non ricco di opportunità di lavoro nel tessuto produttivo.

Dal 2015, anno di entrata in vigore della c.d. Legge della Buona Scuola, tale esperienza si è trasformata in una soluzione per l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), in modalità alternativa agli stage aziendali, che nelle zone con un tessuto produttivo sottosviluppato era pressoché impossibile, ma anche nelle zone più sviluppate da un punto di vista imprenditoriale spesso si tramutava in forme di stage di scarsa qualità per il grande numero di studenti coinvolti (in Italia un milione e mezzo di ragazzi).

Abbiamo infatti deciso nell'a.s. 2015/2016 di realizzare a partenza dalla esperienza pregressa, l'ASL nella modalità di impresa formativa simulata, simulando però una nuova impresa con tutte le difficoltà e le peculiarità, piuttosto che utilizzare le piattaforme di impresa formativa simulata preesistenti che simulavano delle grandi imprese già avviate, di cui i ragazzi dovevano improvvisarsi manager, cosa ben distante dalle loro competenze e anche poco stimolante; è sicuramente più utile e interessante preparare i ragazzi a giocare a i neo-imprenditori, per fare magari poi in futuro nascere vere nuove imprese innovative, in un momento di grande cambiamento economico e di necessario innalzamento della innovazione nelle stesse.

Inoltre si è stimato che il 65 % dei lavori del futuro (nel 2015) doveva ancora essere inventato, e chi meglio dei ragazzi può cimentarsi in tale gioco.

I ragazzi vengono divisi in team di 5 elementi e gli vengono dati man mano le competenze necessarie per costruire un piano d'impresa su una idea da loro scelta per una nuova start up.



Programmazione didattica

Finalità educative

- ✓ Realizzare un'azione educativa mirata al rispetto della dignità umana, al rispetto dell'ambiente di lavoro, alla collaborazione, alla promozione di ogni persona, anche attraverso la valorizzazione dei propri talenti;
- ✓ realizzare un'azione educativa mirata alla formazione di un cittadino critico e consapevole per una cittadinanza attiva;
- ✓ elaborare una professionalità moderna e qualificata, fondata su una solida base culturale e un'adeguata competenza tecnico- scientifica;
- ✓ aprire la scuola alla realtà esterna, locale, europea e internazionale.

Obiettivi specifici

(obiettivi a scelta dei consigli di classe)

- ✓ Valorizzare l'alunno come persona nella sua specificità di apprendimento, nella sua capacità intrinseca di scegliere, discernere, capire con particolare attenzione al rispetto per ogni forma di diversità e di svantaggio;
- ✓ rendere la scuola "officina", laboratorio, luogo propositivo, capace di creare individui in grado di elaborare e realizzare progetti, dai più semplici ai più complessi, testimonianza di una partecipazione attiva e di un contributo personale al processo produttivo;
- ✓ essere attenti alle continue innovazioni tecnologiche e didattiche per offrire maggiori servizi informativi e formativi;
- ✓ potenziare le competenze professionalizzanti;
- ✓ promuovere la dimensione europea dell'istruzione;
- ✓ favorire i legami tra la scuola e il mondo del lavoro anche in contesti internazionali;
- ✓ potenziare le abilità linguistico-comunicative;
- ✓ educare gli allievi al riconoscimento della propria identità culturale e al rispetto di quella degli altri;
- ✓ favorire l'inserimento educativo-didattico degli allievi stranieri;
- ✓ correggere e migliorare i risultati conseguiti mediante un processo di valutazione e di autovalutazione;
- ✓ rafforzare il livello di partecipazione e di appartenenza degli utenti alla scuola;
- ✓ coinvolgere le componenti dell'istituto in iniziative rivolte al sociale;
- ✓ favorire un clima di serena collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (dirigente scolastico, alunni, genitori, personale docente e ATA).

Programmazione per competenze

Competenze di cittadinanza (primo biennio)

Per favorire un percorso educativo e formativo che promuova e valorizzi l'allievo, tutte le discipline concorreranno a far acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

(N.B. nella griglia si riportano alcuni esempi indicativi. Ogni consiglio di classe li potrà adottare, modificare o integrare in base a situazioni concrete)

| COMPETENZE DI CITTADINANZA | | OBIETTIVI STRATEGICI |
|-----------------------------------|----------------------|---|
| 1 | Imparare ad imparare | Acquisire un metodo di studio |
| 2 | Progettare | Utilizzare le conoscenze apprese per sperimentare situazioni nuove attraverso un uso ragionato delle scelte |



| | | |
|---|---|--|
| 3 | Comunicare | Comprendere ed utilizzare i diversi linguaggi comunicativi: capacità di lettura e scrittura |
| 4 | Collaborare e partecipare | Comprendere il valore della diversità. Non assumere atteggiamenti conflittuali, sapere cooperare con gli altri in attività laboratoriali |
| 5 | Agire in modo autonomo e responsabile | Rispettare le regole e comprendere le conseguenze e le responsabilità del proprio agire. Impegnarsi nello studio. Rispettare le consegne |
| 6 | Risolvere problemi | Affrontare situazioni problematiche di contesto e di diversi contesti |
| 7 | Individuare collegamenti e relazioni | Acquisire nel ragionamento strumenti di analisi e sintesi |
| 8 | Acquisire e interpretare l'informazione | Esprimere giudizi coerenti a seguito di elementi documentati |

Programmazione per competenze nel primo biennio

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) procede all'elaborazione di un piano formativo per assi culturali e per competenze.

| |
|---|
| COMPETENZE DI BASE |
| Asse dei linguaggi |
| <i>lingua italiana:</i> A. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti B. leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo C. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi |
| <i>lingua straniera:</i> D. utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi |
| <i>altri linguaggi:</i> E. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario F. utilizzare e produrre testi multimediali |
| Asse matematico |
| G. utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica H. confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni I. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi J. analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico |
| Asse scientifico-tecnologico |
| K. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità L. analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza M. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |
| Asse storico-sociale |



- N. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- O. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- P. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Programmazione per competenze nel secondo biennio e quinto anno

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) e tenendo conto delle competenze chiave per l'apprendimento lungo l'arco della vita espresse nella Raccomandazione Europea 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione europea procede all'elaborazione di un piano formativo per competenze.

| | Le 8 competenze | Descrizione |
|---|--|--|
| 1 | Competenza alfabetica funzionale | La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. |
| 2 | Competenza multilinguistica | Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. |
| 3 | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. |
| 4 | Competenza digitale | La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. |
| 5 | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| 6 | Competenza in materia di cittadinanza | La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. |



| | | |
|---|--|---|
| 7 | Competenza imprenditoriale | La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...) Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. |
| 8 | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. |

Ciascun docente terrà conto delle indicazioni contenute nella tabella sopra proposta nell'elaborazione della propria programmazione disciplinare.

Le modalità e i criteri di verifica e di valutazione del profitto

Le verifiche saranno divise in **formative** (esercitazioni, conversazioni guidate, colloqui orali, questionari, ecc.) e **sommative** (prove strutturate e semistrutturate, prove di tipo tradizionale come il tema e le interrogazioni orali, prove grafiche e pratiche, ecc.).

Le verifiche **formative** saranno effettuate durante lo svolgimento di moduli e/o unità didattiche con lo scopo di monitorare e attivare le conoscenze, le abilità e le competenze dei singoli alunni.

Le verifiche **sommative** saranno effettuate, di norma, al termine di ogni unità didattica e/o modulo indicato nella "programmazione per materia" da ogni docente nel proprio ambito disciplinare, o quando si ravviseranno particolari esigenze negli alunni. Per migliorare il livello del profitto saranno predisposti gli opportuni interventi integrativi.

La **valutazione didattica formativa** si articolerà, all'interno delle attività didattiche, in due fasi informative bimestrali per fornire una informazione continua e analitica sul modo in cui gli allievi procedono nell'itinerario dell'apprendimento e quindi determinarne le linee dello svolgimento successivo.

La **valutazione sommativa** si svolgerà alla fine di ogni quadrimestre e terrà conto dei livelli di partenza individuali e di classe, dei progressi in itinere, della partecipazione, dell'impegno profuso, della maturazione della personalità, delle competenze acquisite, e, negli scrutini finali, del conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari ritenuti indispensabili per il passaggio alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori di competenze:

- ✓ capacità nell'utilizzare le conoscenze acquisite;
- ✓ capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
- ✓ capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti;
- ✓ capacità di collegamento pluridisciplinare.

La seguente tabella è finalizzata ad uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze:

| <i>Descrittori di competenze</i> | <i>Voto</i> |
|---|----------------|
| Le conoscenze sono inesistenti o lacunose, comunica in modo non corretto e confuso. Non riconosce gli errori | 1, 2, 3 |
| Utilizza le conoscenze in maniera parziale. Comunica in modo impreciso con lessico limitato. Rielabora parzialmente e con difficoltà. Non sempre riconosce gli errori | 4 |



| | |
|---|--------------|
| Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e globalmente corretta. Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora a grandi linee se guidato e non sempre riconosce gli errori. Con qualche difficoltà individua i nessi pluridisciplinari | 5 |
| Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e corretta. Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora autonomamente. Riconosce gli errori e sa correggerli. Individua qualche collegamento chiave multidisciplinare | 6 |
| Utilizza le conoscenze in modo corretto e adeguato. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Rielabora autonomamente. Individua i nessi pluridisciplinari e stabilisce semplici collegamenti | 7 |
| Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace, individua i concetti fondamentali e stabilisce efficaci collegamenti pluridisciplinari. | 8 |
| Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica con un lessico ricco e appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace. Produce efficaci collegamenti pluridisciplinari. | 9, 10 |

Criteri di ammissione alla classe successiva

Sarà consentito agli alunni il passaggio alla classe successiva ai sensi del Decreto Ministeriale vigente.

Il voto di condotta viene attribuito dai docenti all'alunno dopo osservazione continua e costante nel comportamento verso i compagni, verso i docenti, verso le strutture dell'Istituto e l'ambiente scolastico in genere con le sue regole specifiche e quelle generali della vita associata da rispettare.

Fasce di valutazione

Corrispondenza voto-livello

| <i>Voti</i> | <i>Livelli</i> |
|-------------|-----------------------------------|
| 1-2-3 | Scarso o gravemente insufficiente |
| 4 | Insufficiente |
| 5 | Mediocre |
| 6 | Sufficiente |
| 7 | Discreto |
| 8 | Buono |
| 9-10 | Ottimo |

PRINCIPI GENERALI PER GLI SCRUTINI 2020

Allegato al collegio docenti del 13 gennaio 2020

- Collegialità della valutazione
- Uniformità della valutazione
- Valutazione delle competenze ;con certificazione per le seconde classi.
- Valutazione attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, con attenzione ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi , finalizzata al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.



- Comportamento:
 - Valutazione della condotta insufficiente nel caso di alunni che abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari superiori ai 14 giorni con comportamento riprovevole reiterato.
 - Valutazione sufficiente della condotta, voto 6, nel caso di alunni che abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari da 1 a 14 giorni e/o nel caso di alunni che abbiano un numero di assenze pari o superiori a 25 a quadrimestre non derogabili.
 - Valutazione della condotta , voto 7, nel caso di alunni che presentato numerose note disciplinari sul registro di classe nonché“ responsabili di reiterate infrazioni alle regole di classe e d’istituto.
 - Valutazione della condotta, voto 8, nel caso di alunni con comportamento alcune volte non idoneo anche se complessivamente corretto.
 - Valutazione della condotta, voto 9, nel caso di alunni con comportamento sempre corretto con seria partecipazione.
 - Valutazione della condotta, voto 10, nel caso di alunni con comportamento corretto e partecipazione attiva e continua con processo attentivo lodevole.
- Deroghe al superamento del limite massimo delle assenze:
 - Assenze per motivi di salute, incluse quelle dovute a eventuali terapie successive allo stato morboso.
 - Assenze dovute a periodi di rimpatrio, limitatamente agli alunni stranieri.
 - Assenze dovute alla donazione sangue.
 - Assenze degli alunni che esprimono un bisogno educativo speciale, rilevato ai sensi della CM 8/2013, caratterizzato da una condizione di disagio socio-economico e/o culturale, limitatamente alle assenze direttamente derivanti dalla predetta condizione di disagio.
 - Assenze relative alla partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - Assenze dovute ad adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
 - Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall’allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della CM n. 3602/PO del 31/7/2008
 - Assenze, documentate, dovute a motivi di lavoro che riguardano esclusivamente gli alunni del corso serale.

Attività di sostegno al successo scolastico

Le attività di sostegno al successo scolastico saranno organizzate in base alla Legge 107 del 13 luglio 2015 e successivi Decreti legislativi e Note Ministeriali e in seguito all’approvazione degli Organi Collegiali.

Durante le ore curricolari, ciascun docente provvede al recupero in itinere nelle classi di sua pertinenza, nei tempi e nei modi da lui ritenuti opportuni, in base alle esigenze che emergono.

Il docente ha altresì cura di formalizzare tale modalità di recupero attraverso opportune annotazioni sul registro di classe e su quello personale.

Gli interventi di recupero curricolari sono considerati indispensabili dall’Istituto, se il numero degli allievi che presentano valutazioni inferiori al voto cinque, è pari o superiore alla metà del gruppo classe.



La scuola attiva un servizio di monitoraggio delle difficoltà di apprendimento ed inclusione al fine di predisporre le opportune iniziative in itinere.

La scuola provvede inoltre all'acquisizione dei dati relativi ai debiti formativi a supporto dei Consigli di Classe e per conoscenza degli alunni interessati.

Corsi di recupero pomeridiani

Sono previsti laboratori per classi parallele finalizzati al recupero delle competenze di base di matematica, lingua Inglese e per lo sviluppo delle competenze.

Corsi di recupero estivi

Nel periodo successivo al secondo quadrimestre, già dal mese di giugno 2020, saranno attivati, qualora se ne presenti la fattibilità, corsi di recupero e/o sportelli per le materie per le quali eventualmente gli allievi non siano riusciti ad ottenere un giudizio di sufficienza ed abbiano riportato un giudizio sospeso.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Organigramma

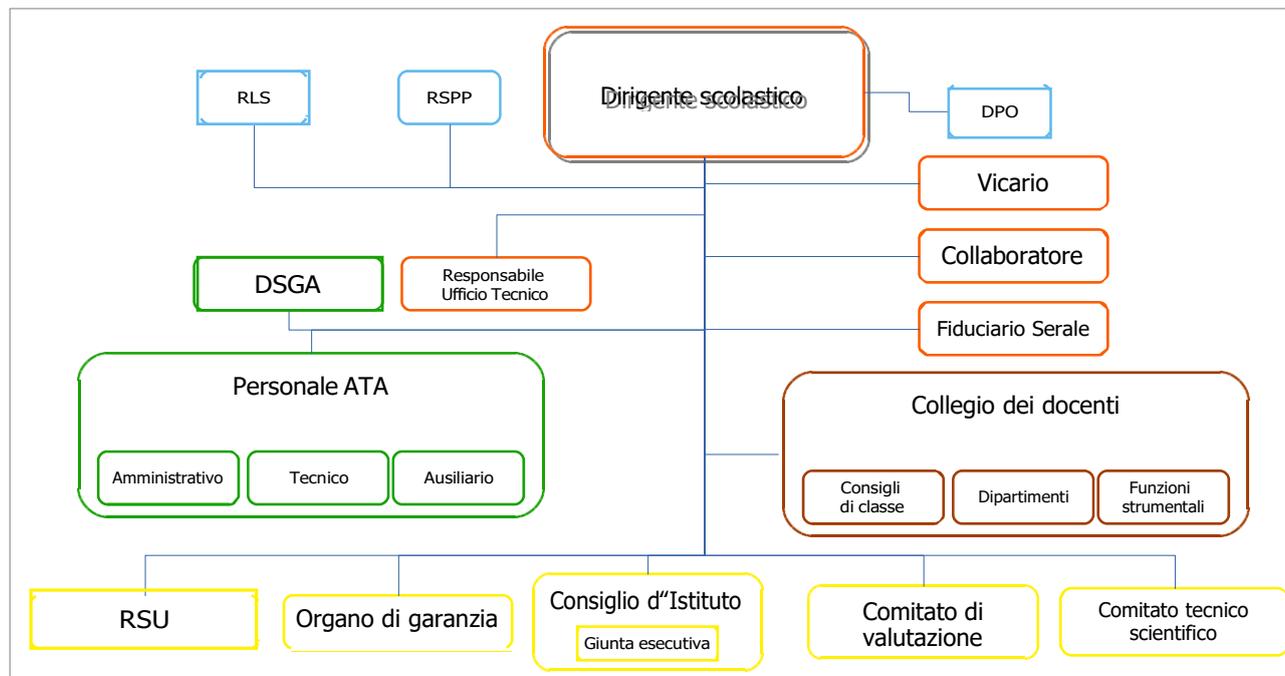


FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff Dirigenziale

Dirigente Scolastico

Prof. Carmelo Ciringione

Collaboratore Vicario

Prof. Pietro Corica

Collaboratore

Prof.ssa Daniela D'Amico

Direttore dei S.G.A.

Sig. Giuseppe Anzelmo

Fiduciario Serale

Prof. Giacomo Castiglia

Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Prof. Alessandro Mignosi

Componenti Consiglio d'Istituto

Presidente:

Un rappresentante della componente genitori

Dirigente Scolastico:

Prof. Carmelo Ciringione

Componente Docenti

8 rappresentanti

| | |
|---------------------|------------------|
| Componente A.T.A. | 2 rappresentanti |
| Componente Allievi | 4 rappresentanti |
| Componente Genitori | 4 rappresentanti |

Giunta esecutiva

| | |
|------------------|--------------------------|
| D.S. | Prof. Carmelo Ciringione |
| D.S.G.A. | Sig. Giuseppe Anzelmo |
| Docente | Un rappresentante |
| Personale A.T.A. | Un rappresentante |
| Genitori | Un rappresentante |
| Studenti | Un rappresentante |

Funzioni strumentali

| | |
|--|---|
| Promozione e coordinamento dell'azione formativa: | Un docente (un docente collaboratore) |
| Servizi agli alunni - Orientamento: | Un docente (commissione orientamento) |
| Interventi e servizi per gli studenti: | Un docente (quattro docenti collaboratori) |
| Sostegno al lavoro dei docenti: | Un docente (un docente collaboratore) |
| Sostegno al lavoro dei docenti Informatizzazione e dematerializzazione: | Un docente (tre docenti collaboratori) |
| Progetti formativi con enti e istituzioni esterni: | Un docente (un docente collaboratore) |

Biblioteca

| | |
|--------------------|-------------------------|
| Docente incaricato | Prof. Antonino Fiorenza |
| Collaboratrice | |

Rappresentanza Sindacale Unitaria

7 docenti

Organo di garanzia

Dirigente scolastico
 Rappresentanti dei docenti: 2
 Rappresentante dei genitori: 1
 Rappresentante del personale ATA : 1
 Rappresentanti degli studenti: 2



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'organico dell'autonomia ha consentito la realizzazione delle seguenti attività.

| | | |
|--|--------------------------|--|
| Laboratorio di recupero competenze di matematica | classi parallele prime | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |
| Laboratorio di recupero competenze di matematica | classi parallele seconde | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |
| Laboratorio di recupero competenze di matematica | classi parallele terze | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |
| Laboratorio di recupero competenze di matematica | classi parallele quarte | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |
| Laboratorio di recupero competenze di matematica | classi parallele quinte | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |
| Laboratorio verticale di ampliamento competenze tecnologiche Autocad | classi tutte | 2 ore settimanali in orario extracurricolare |

Per l'anno scolastico 2019/2020 e seguenti sono stati proposte le seguenti attività:

Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base

(Italiano , Lingua straniera, Matematica, Meccanica)

Tutoring per le competenze di base

Confermando il ruolo centrale della scuola, non solo come luogo di trasmissione di conoscenze ma anche e soprattutto come istituzione educativa, e facendo riferimento alle Metacompetenze dettate dal Parlamento Europeo, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, si è pensato di affiancare alle attività curriculari una figura tutoriale a sostegno e a supporto del raggiungimento delle competenze di base, per quegli alunni che necessitano di costante accompagnamento nelle azioni educative disciplinari in aula.

Si prevede pertanto, l'affiancamento mirato ad azioni educative e didattiche, durante le ore curriculari, con docenti specializzati nelle singole discipline migliorando il grado di inclusività nella scuola, al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone le diversità dei tempi e degli stili di apprendimento. Inoltre per migliorare i risultati di apprendimento sono previste azioni di recupero, rinforzo, accompagnamento per classi parallele durante le ore extracurriculari.

Le azioni previste sono le seguenti:

- Didattica speciale in gruppi classe
- Attività di tutor con rapporto uno ad uno se necessario



- Laboratori di recupero pomeridiani per classi parallele sulle competenze matematiche
- Laboratori pomeridiani a classi aperte sulle competenze di Lingua inglese
- Laboratorio di recupero e potenziamento di Meccanica per classi parallele quinte

Docente responsabile: Prof.ssa Antonella Sannasardo

Attività di tutor con rapporto uno ad uno se necessario

Attività di coteaching nel secondo quadrimestre per le discipline Italiano, Inglese ed altre, su richiesta dei consigli di classe nel secondo quadrimestre

Laboratori pomeridiani a classi aperte sulle competenze di Lingua inglese

- ore 2 recupero competenze in Lingua inglese (probabilmente nel II quadrimestre)

Laboratori di recupero pomeridiani per classi parallele sulle competenze matematiche

- ◆ ore 10 totali settimanali per ciascuna classe parallela - Docenti di Matematica: ore 2 recupero competenze in Matematica rispettivamente per I anno, II anno, III anno , IV anno e V anno per classi parallele

Laboratorio di recupero e potenziamento di Meccanica per classi parallele quinte

- ore 1 recupero e potenziamento competenze in Meccanica – Un docente della disciplina

Laboratori di sviluppo verticale delle competenze

Le attività svolte nei laboratori per competenze sono concepite come interventi per prevenire l'insuccesso scolastico e per valorizzare gli studenti meritevoli.

Il presente progetto potrà essere ampliato qualora si potrà disporre di ulteriori risorse.

Analisi di bisogni: Come già evidenziato nel RAV, le prove Invalsi e i risultati scolastici di giugno evidenziano le difficoltà nel conseguire le competenze in Italiano e Matematica che spesso si riflettono sull'area tecnica.

Parallelamente all'attenzione per prevenire l'insuccesso scolastico occorre valorizzare gli studenti impegnati incrementando la loro motivazione anche attraverso l'estrinsecazione di abilità in modalità laboratoriale.

Obiettivi:

Gli obiettivi riguardano:

- la gestione del progetto con relativa rappresentazione e documentazione, con tecniche di rappresentazione grafica;
- lo sviluppo delle abilità di Coding e del pensiero computazionale per stimolare la creatività e la capacità di risolvere problemi.

Metodologia: Attraverso una metodologia collaborativa, e nell'elaborazione di un progetto di area professionalizzante il docente del laboratorio avrà funzione di animatore ed esplorerà le difficoltà individuali per trovare le strategie personalizzate e adeguate. Con azioni cooperative, gli studenti di elevata competenza aiuteranno gli studenti in difficoltà. Si ritiene che l'apprendimento col supporto di pari possa facilitare la comunicazione e scoprire e superare le difficoltà.



Descrizione degli interventi: E' previsto un laboratorio dotato di pc adatti per il CAD:
Laboratorio finalizzato all'acquisizione di competenze con AUTOCAD

Docente responsabile

Collaboratori: Docenti delle specializzazioni

Docente laboratorio n.1

Un docente A071: ore 2 Laboratorio verticale sviluppo competenze
AUTOCAD- Dal I al V anno un incontro di due ore ogni settimana

Per realizzare i laboratori previsti ci si avvarrà del contributo delle seguenti figure professionali da reperire nell'ambito dell'*organico dell'autonomia*:

| Unità di personale | Disciplina/Classe di concorso |
|--------------------|---|
| 1 | Scienze e Tecnologie Informatiche A041 |
| 1 | Scienze e Tecnologie Meccaniche A042 |
| 1 | Scienze e Tecnologie elettriche ed elettroniche A040 |
| 1 | Inglese AB24 |
| 1 | Scienze e Tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica A037 |
| 2 | Matematica A025 |
| 1 | Italiano A012 |

Formazione del personale

L'Istituto organizza regolarmente la formazione del personale sia per l'aggiornamento professionale che per rendere operative le nuove modalità di svolgimento delle attività. Il dirigente scolastico ha esplicitato le forme di aggiornamento previste e contenute nell'atto di indirizzo della formazione qui integralmente riportato.

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano di formazione del personale scolastico triennio 2019/2022

Con riferimento alla Legge 107/2015 che individua un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio, i progetti di formazione vertono sui seguenti temi strategici di intervento formativo:

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- Inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Valutazione e Miglioramento.

Le azioni formative del Personale docente saranno attuate nel corso del triennio 2019/2022 in coerenza con:

- (1) 1. il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- (2) 2. il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- (3) 3. il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;
- (4) 4. gli obblighi di legge:
 - - Formazione dei docenti neoassunti;



- - Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs81/2008);
- - Bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva.

FINALITÀ DEL PIANO

Il progetto di formazione dovrà proporre di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Migliorare la conoscenza di aspetti specifici delle discipline insegnate;
- Migliorare l'efficacia del servizio scolastico;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli e prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Potenziare l'inclusività scolastica.

FORME DI PARTECIPAZIONE

Il piano di Formazione dovrà prevedere forme di partecipazione differenziate rivolte a:

- ➔ tutti i docenti della scuola;
- ➔ docenti neo-immessi in ruolo e loro tutor/mentori;
- ➔ dipartimenti disciplinari;
- ➔ docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti accreditati;
- ➔ opzioni individuali coerenti con il PTOF.

Il Piano si articolerà su tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che dovranno offrire formazione:

- livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica;*
- livello di Rete d'Ambito;*
- livello di scuola.*

Livello dell'Amministrazione

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.)

b) Livello di Rete d'Ambito n. 18. Rete di scopo con capofila la Direzione Didattica " N. Garzilli":

All'Ambito sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale.

c) Livello di scuola

La Formazione progettata dalla scuola dovrà essere articolata in Unità Formative di 25 ore, in analogia con i Crediti Formativi Universitari.

L'impegno del docente va considerato non solo nell'attività in presenza, ma in tutti i momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali. Ne deriva la necessità di garantire un'adeguata integrazione tra:

- attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, condivisione, monitoraggio e valutazione.

OGNI UNITA' FORMATIVA DEVE CONTENERE ALMENO 4 ELEMENTI QUALIFICANTI tra i seguenti:

- Lezioni in presenza e/o attività on line: 6/10 ore;
- Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione: 8/10 ore;
- Produzione/ Documentazione diffusione materiali: 2/4 ore;
- Verifica/valutazione: 6/8 ore
- Totale: 25 ore

Le tematiche saranno individuate in base ai bisogni espressi dai docenti, recepiti attraverso sondaggi mirati, e dovranno:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- Ogni anno verrà curata la formazione relativa alla Sicurezza (D. Lgs 81/2008)



MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti, promossa dal nostro Istituto, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

È stato formulato un piano di formazione che include i progetti in tabella

| Progetti per formazione docenti | | | |
|---------------------------------|--|--|--|
| | Nuovi Progetti Presentati A.S. 2019 20 | Destinatari | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
| 1 | Lettere in classe Cataclismi. Le discipline di fronte a grandi eventi e grandi cambiamenti. | Docenti | Inclusione, disabilità, integrazione, le competenze di cittadinanza globale. Competenze linguistiche Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti |
| 2 | Progetto formazione Lingua Inglese e metodologia CLIL | Docenti | Competenze linguistiche |
| 3 | Progetti di formazione legati a PCTO | Docenti tutor | PCTO e imprenditorialità |
| 4 | Progetto di aggiornamento del personale docente di area tecnico informatica su programmazione OO (Object Oriented) in ambiente Android | Docenti area tecnico informatica | Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica |
| 5 | Formazione tutor PCTO | Docenti | |
| 6 | Formazione docenti Patentino della Robotica - Pearson -Comau | Docenti | Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica |
| 7 | Ambito 18 | Docenti | |
| 8 | Corso aggiornamento Sicurezza | Tutto il personale | Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs81/2008) |
| 9 | Corso addetti primo soccorso aziendale | Docenti, Assistenti tecnici, Personale ATA | Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs81/2008) |
| 10 | Corso Privacy | Docenti Personale ATA | |
| 11 | Progetto Certificazione CISCO IT ESSENTIAL | Docenti | Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica |



| Progetti per formazione docenti | | | |
|--|---|-------------|--|
| Nuovi Progetti Presentati A.S. 2019 20 | | Destinatari | Obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015) |
| 12 | Progetto Arduino e applicazioni nella Meccatronica(20 ore) | Docenti | Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica |



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Direzione, organizzazione, gestione servizi amministrativi e contabili |
| UFFICIO ALLIEVI | Gestione della documentazione degli allievi, informazioni all'utenza, rilascio degli attestati, attività di supporto alla didattica. |
| UFFICIO PERSONALE | Gestione e coordinamento atti amministrativi e contabili relativi al personale docente e ata a tempo determinato e indeterminato |
| UFFICIO AFFARI GENERALI | |
| UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE | |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Tenendo conto delle indicazioni sulla dematerializzazione l'Istituto ha attivato diverse soluzioni tecnologiche per migliorare la comunicazione con gli studenti, le famiglie e il personale dell'Istituto

| | |
|---------------------------|---|
| Registro online | Sostituisce il registro cartaceo del docente, offre agli studenti e genitori la visione dei dati di frequenza, delle valutazioni, delle pagelle e dei compiti assegnati. |
| Sito web | Comunicazioni interne ed esterne |
| G suite for education | Strumento di comunicazione e condivisione interna all'Istituto, tutti gli studenti ricevono un account specifico per condividere materiale e interagire in ambiente didattico |
| Piattaforma di e-learning | |

SERVIZI PER LE FAMIGLIE

La scuola si propone di sfruttare al meglio strumenti e risorse disponibili per consolidare modalità di collaborazione con le famiglie, interlocutori privilegiati, e aprire forme di dialogo e di comunicazione basate su uno scambio continuo, interno ed esterno, tali da caratterizzare realmente una comunità educante.

Gli insegnanti e i genitori, pur nel rispetto della differenza di ruoli e contesti di azione, condividono finalità comuni, l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. La realizzazione di tale progetto sarà tanto più efficace quanto più saranno significativi gli scambi comunicativi tesi a rafforzare la condivisione degli obiettivi e la corresponsabilità educativa.

Sul sito istituzionale è presente un link dedicato ai Genitori, che riporta tutte le comunicazioni loro rivolte.

Periodicamente viene convocata l'assemblea dei genitori, ad esempio in occasione dell'elezione dei genitori rappresentanti negli organi collegiali.



I Genitori ricevono per posta elettronica dall'Ufficio Allievi dell'Istituto la password per accedere ad Argo Famiglia. Possono anche richiedere le credenziali di accesso recandosi presso tale ufficio nei giorni e orari di ricevimento. Sulla piattaforma Argo sono disponibili le funzioni atte a visionare assenze, ritardi, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, voti e giudizi, sia periodici, sia quadrimestrali che degli scrutini di fine agosto in caso di giudizio sospeso. Inoltre sulla stessa piattaforma sono presenti i pulsanti per giustificare le assenze.

Ai Genitori sono dedicati tre ricevimenti annuali. I docenti, in caso di necessità, convocano i Genitori anche in momenti diversi dell'anno scolastico.

I genitori eletti rappresentanti nei consigli di classe, vengono convocati tramite circolare e partecipano alle riunioni dei consigli.

I genitori eletti rappresentanti in consiglio di Istituto, vengono convocati tramite posta elettronica e partecipano alle riunioni dei consigli.

Nei mesi precedenti l'iscrizione alla classe prima, l'Istituto riceve le Famiglie in occasione degli Open Day , quattro o cinque giornate che coincidono con il giorno di sabato; durante queste giornate i docenti della commissione orientamento accolgono i genitori permettendo la visita della scuola e dei laboratori.

Libri in comodato d'uso

L'affidamento dei libri in comodato d'uso, agli studenti di famiglie bisognose prosegue. In seguito alla raccolta delle domande presentate dai genitori e in base al numero di richieste pervenute si assegna a ciascun alunno un certo numero di testi scolastici. Questi dovranno essere restituiti al termine dell'anno scolastico o, in caso di giudizio sospeso, nei primi giorni del mese di settembre dell'anno scolastico successivo.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordi di rete e convenzioni in atto nell'A.S.2019/2020

-**Progetto "Smart apprenticeship Technology & Marketing: un possibile modello di apprendistato"** capofila ITI Vittorio Emanuele III di Palermo in rete con altre 9 scuole sulla provincia Palermo, Messina, Trapani

-**Progetto MOMAS** in rete con capofila PIO La torre

Go2School : Mobility Management Studentesco

Il progetto viene realizzato in rete con le seguenti scuole del territorio:

- ITET "Pio La Torre" di Palermo (scuola capofila)
- IIS " E. Majorana" di Palermo
- Liceo Scientifico "G. Galilei" di Palermo
- Liceo Scientifico "A. Einstein" di Palermo
- Liceo Scientifico "B. Croce" di Palermo
- Liceo "D. Dolci" di Palermo
- IIS "Duca Abruzzi" di Palermo
- IIS "Stenio" di Termini Imerese (PA)

Alla rete partecipano i seguenti partner:

Federazione Motociclistica Italiana –Dipartimento di Educazione Stradale. Federazione sportiva riconosciuta dal CONI che promuove e diffonde la passione per le due ruote nello sport, nel tempo libero e nel quotidiano, promuove e tutela tutte le attività e le



iniziative che diffondono la cultura ed il rispetto delle regole (relative alla cultura delle due ruote tra cui la BICI) e dell'ambiente.

- Progetto con Schneider Electric: : "**iProject e iQuadro**: dalla progettazione alla realizzazione del quadro elettrico BT": esperienza formativa di Alternanza Scuola Lavoro in Schneider Electric

La Schneider Electric dall'AS 2016/17 e fino ad oggi ha proposto al nostro Istituto e ad alcuni altri istituti scolastici del territorio nazionale un'esperienza formativa di alternanza scuola lavoro denominata "iProject e iQuadro: dalla progettazione alla costruzione del quadro elettrico intelligente BT" il cui obiettivo principale è promuovere l'efficienza energetica e gli strumenti innovativi alla progettazione nonché far sviluppare agli studenti un progetto fino ad arrivare alla costruzione del quadro elettrico BT.

- Convenzione con Università degli Studi di Palermo PLS per **laboratorio Crittografia**

- Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo finalizzata:

- allo studio ed approfondimento della conoscenza degli edifici sede dell'Istituto stesso , con eventuali soluzioni di riqualificazione;
- all'attuazione di percorsi di PCTO

Convenzioni:

CISCO Networking Academy

Microsoft Dreamspark, dal 2020 "Azure Dev Tools for Teaching"

Google "G Suite for Education"



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE.

Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione forniscono le indicazioni circa gli strumenti di monitoraggio e la verifica del Piano, nonché le azioni di rendicontazione sociale, già previste dal DPR 80/2013, in merito al procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche.

La rendicontazione sociale presuppone "la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza, sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio per la comunità di appartenenza."

Per questo, in aggiunta ai dati statistici adottati su base nazionale, nella redazione del piano di miglioramento è prevista l'associazione a ciascuna azione di alcuni elementi misurabili, che rielaborati dal gruppo di valutazione diano una indicazione sull'efficacia delle azioni intraprese.

| Obiettivo di processo in via di realizzazione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|--|--|-----------------------------------|
| <i>Progettare modelli di programmazione che integrino la dimensione disciplinare con quella delle competenze trasversali in seno alle riunioni di dipartimento disciplinare</i> | La totalità dei docenti ricorre al modello comune | Percentuale | Rilevazione numero modelli comuni |
| <i>Ipotizzare prove di verifica condivise per articolazione, disciplina e classi parallele</i> | Aumento numero prove di verifica condivise | Numero | Conteggio |
| <i>Implementare le attività laboratoriali</i> | Favorire l'utilizzo dei laboratori | Numero iniziative nell'extrascuola | Conteggio |
| <i>Elaborare griglie di valutazione comuni per disciplina e classi parallele e per le competenze trasversali in seno ai dipartimenti</i> | La totalità dei docenti ricorre alle griglie comuni | Percentuale | Rilevazione numero griglie comuni |
| <i>Pianificare e organizzare maggior numero di simulazioni inerenti le prove Invalsi</i> | La totalità dei docenti guida gli studenti delle classi seconde e quinte ad almeno due simulazioni per anno scolastico | Numero simulazioni per italiano, Matematica (ed Inglese per le classi quinte) | Rilevazione numero simulazioni |
| <i>Ipotizzare al termine di ogni modulo didattico attività di recupero in orario curricolare</i> | La totalità dei docenti prevede il recupero al termine di ogni modulo didattico | Numero docenti | Rilevazione effettuazione |



| | | | |
|--|---|---|---|
| <i>Realizzare attività di coteaching in risposta a richieste emerse dai consigli di classe</i> | Facilitazione apprendimento alunni segnalati dai cdc | Numero richieste <i>coteaching</i> | Numero interventi di coteaching per disciplina e numero ore |
| <i>Realizzare corsi di recupero pomeridiani della disciplina Matematica per classi parallele;</i> | Miglioramento competenze di base | Numero corsi attivati | Valutazione finale dei discenti frequentanti |
| <i>Realizzare corsi pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa.</i> | I docenti realizzano almeno cinque progetti | Numero progetti attivati | Rilevazione numero progetti attivati |
| <i>Realizzare il progetto Accoglienza classi prime per lo sviluppo delle competenze tramite una didattica inclusiva;</i> | I cdc realizzano il progetto <i>Accoglienza</i> | Numero cdc coinvolti | Differenza nei risultati quadrimestrali fra le classi prime coinvolte e il campione delle altre |
| <i>Proseguire le collaborazioni con l'Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo (USR Sicilia)</i> | Tutti gli studenti segnalati dai cdc usufruiscono del Servizio | Numero studenti segnalati dai cdc coinvolti | Rilevazione frequenza e valutazioni quadrimestrali |
| <i>Realizzare il PON " Per la scuola e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in relazione alle aree disciplinari Elettrotecnica, Lingue Straniere, Scienze Integrate, Chimica , Scienze della terra e Biologia.</i> | Tutti e cinque i moduli si attivano | Verifica numero di ore effettuate | Verifica stato di avanzamento |
| <i>Programmare per tutti gli studenti attività volte alle competenze di cittadinanza nelle diverse aree di Ed. alla Legalità, Ed. allo Sviluppo Sostenibile, alla Salute e alla prevenzione,...</i> | La maggior parte delle classi vengono coinvolte | Numero delle classi | Conteggio |
| <i>Implementare il registro elettronico con il pieno utilizzo delle potenzialità della piattaforma</i> | Predisposizione nuovi utilizzi | Numero applicazioni utilizzate in aggiunta | Conteggio |
| <i>Continuare a implementare i colloqui e le comunicazioni con le famiglie</i> | Primo ricevimento classi prime in riunione congiunta Famiglie e docenti | | Rilevazione |



| | | | |
|---|---|--|-----------------------------|
| <i>Riunire nuovamente il Comitato Tecnico Scientifico</i> | Convocazione CTS | Almeno una riunione | Rilevazione numero riunioni |
| <i>Implementare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Rinforzare l'acquisizione di competenze trasversali comuni ai diversi Indirizzi in Rinforzare le competenze specifiche coerenti con le diverse articolazioni Continuare a promuovere iniziative volte all'autoimprenditorialità</i> | Numero progetti relativi a PCTO | Numero progetti per articolazione | Conteggio |
| <i>Potenziare i percorsi di Apprendistato</i> | Partecipazione degli studenti a percorsi di Apprendistato | Numero studenti coinvolti e numero Aziende | Conteggio |
| <i>Implementare i contatti con l'Università, gli Enti Professionali, le Aziende, le Agenzie culturali del territorio Promuovere Stage Partecipare a gare e concorsi Incrementare la motivazione degli studenti e la valorizzazione dei talenti</i> | Iniziative di raccordo con il territorio | Numero iniziative | Conteggio |
| <i>Promuovere e potenziare il Corso serale ponendo attenzione alle didattiche innovative ed inclusive Ripensare una possibile implementazione degli indirizzi di studio e delle articolazioni</i> | Risultati degli studenti | Frequenza e valutazioni quadrimestrali | Rilevazione |
| <i>Attuare progetti con fondi europei di mobilità transnazionale anche in rete.</i> | Realizzare progetti | Numero progetti | Conteggio |
| <i>Promuovere anche attraverso il sito della scuola un canale comunicativo dedicato alle opportunità relative all'Orientamento</i> | Realizzare sul sito un link dedicato | Verifica realizzazione | Rilevazione numero avvisi |



| | | | |
|--|--|---|--|
| <i>Ripristinare modalità di reperimento dati sulla prosecuzione degli studi post diploma e sull'occupazione lavorativa</i> | Reperire via posta elettronica i dati sulle reali situazioni lavorative e di studio universitario post diploma | Rilevazione risposte dei diplomati | Registrazione dati |
| <i>Realizzare incontri orientativi per il passaggio dal primo al secondo biennio</i> | Le classi seconde delle tre specializzazioni partecipano ad incontri orientativi | Verifica incontro per anno | Rilevazione |
| <i>Effettuare una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti per favorire metodologie didattiche innovative ed inclusive</i> | Tutti i docenti referenti dei laboratori | Raccolta dati | Confronto con le richieste di manutenzione e ampliamento |
| <i>Implementare il numero delle aule aumentate</i> | Realizzare altre aule aumentate | Numero | Conteggio rispetto alle preesistenti |
| <i>Attuare il piano di formazione docenti</i> | Realizzare il piano | Numero corsi attivati | Conteggio |
| <i>Realizzare corsi sulla sicurezza per tutto il personale scolastico</i> | Realizzare il piano | Numero corsi attivati | Conteggio |
| <i>Promuovere piani di formazione e aggiornamento specifici per i docenti sulle metodologie innovative e inclusive</i> | Realizzare il piano | Numero | Conteggio |
| <i>Predisporre interventi formativi per il personale amministrativo nel settore contabile, sulla digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, sulle innovazioni normative e procedurali.</i> | Realizzare il piano | Numero | Conteggio |
| <i>Predisporre interventi formativi per gli assistenti tecnici sulla privacy e sulle tecniche di relazione e comunicazione.</i> | Realizzare il piano | Numero | Conteggio |
| <i>Inserire sul sito dell'Istituto un link per l'accesso al questionario sui livelli di soddisfazione</i> | Reinserire sul sito questionario | Numero risposte studenti, genitori, personale | Analisi dati |

Attività di monitoraggio, verifica e rendicontazione

Il monitoraggio viene condotto dai consigli di classe e dalle varie commissioni ; i coordinatori di classe e i referenti delle commissioni restituiscono dati ai responsabili di dipartimento, ai responsabili delle commissioni, ai docenti che ricoprono il ruolo di



funzione strumentale e loro collaboratori su modelli diversificati in relazione alla tipologia di informazioni richieste.

I docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale sono convocati dal Dirigente Scolastico con cadenza mensile per verificare lo stato di avanzamento della realizzazione del Piano dell'offerta formativa e per operare le opportune misure di controllo, flessibilità, aggiustamento, miglioramento. Le relative verifiche in itinere vengono riportate in sede di collegio dei docenti.

Il monitoraggio viene condotto tenendo conto delle esigenze di studenti, famiglie, agenzie del territorio.

Alla fine del primo e secondo quadrimestre e in seno al primo collegio dei docenti di settembre vengono monitorati i dati relativi agli esiti e alle performance degli studenti in relazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, in relazione dei risultati delle prove Invalsi e in relazione alle iniziative di PCTO ed Apprendistato per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel mese di giugno ogni docente cui è stato affidato un incarico presenta al DS una relazione sul lavoro svolto e una scheda di monitoraggio. I dati vengono elaborati e presentati in collegio dei docenti.

Un nucleo interno di valutazione formato dal DS e da tre docenti , compila il Rapporto di autovalutazione entro i termini previsti.

Il piano di miglioramento viene redatto , sentiti i responsabili di dipartimento e docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale su aspetti di innovazione per il miglioramento e valorizzazione della scuola, dal Dirigente Scolastico e da due docenti.

Si prevede di raccogliere dati sugli sbocchi lavorativi e sulle scelte di studio postdiploma dei neo diplomati.





AGGIORNAMENTO PTOF
Didattica a Distanza (DaD)
LINEE GUIDA

(approvato al CdD del 11/12/2020 e al CdI del 18/12/2020)

Indice generale

| | |
|--|----|
| Introduzione | 2 |
| Regolamento di Istituto | 3 |
| ✓ A | |
| rt. 1 - Premessa | 3 |
| ✓ A | |
| rt. 2 - Quadro normativo di riferimento | 3 |
| ✓ A | |
| rt. 3 - Scopo e finalità della DaD..... | 3 |
| ✓ A | |
| rt. 4 - Caratteristiche e modalità di realizzazione della DaD | 4 |
| ✓ A | |
| rt. 5 - Piattaforme digitali e loro utilizzo | 5 |
| ✓ A | |
| rt. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone | 5 |
| ✓ A | |
| rt. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone | 6 |
| ✓ A | |
| rt. 8 - Quadro orario settimanale | 6 |
| ✓ A | |
| rt. 9 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali..... | 6 |
| ✓ A | |
| rt. 10 - Valutazione degli apprendimenti..... | 7 |
| ✓ A | |
| rt. 11 - Norme di rinvio | 7 |
| Le modalità e i criteri di verifica e di valutazione del profitto | 7 |
| Criteri di valutazione..... | 8 |
| Situazioni particolari e specifiche..... | 9 |
| Rimodulazione dell'orario scolastico..... | 10 |
| Piattaforma didattica in uso | 11 |
| Regole gestione account e netiquette per gli studenti durante i collegamenti online, informativa privacy e sicurezza online..... | 11 |
| Rapporti Scuola-Famiglia..... | 13 |



Le Norme di riferimento per organizzare le attività in DAD/DDI14



INTRODUZIONE

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *“per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, sia perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche per l'utilizzo di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti vengono proposti alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Visti gli atti di indirizzo del DS:

Circ. n. 63 prot.0020552 del 5/10/2020 -

Atto di indirizzo organizzativo per la Didattica Digitale Integrata - strategie a completamento della didattica in presenza

Circ. n. 64 prot. 0020559 del 5/10/2020

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022

Circ. n. 147 prot. 0023851 del 13/11/2020

orario delle lezioni dal 16 novembre 2020: modalità operative

Si stila quanto segue:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto il 26 Ottobre 2020 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 0020559 del 05/10/2020, pubblicato con circ. n. 111 prot. 0022326 del 27/10/2020)

Regolamento per la realizzazione della Didattica a Distanza (DaD) secondo la modalità della Didattica Digitale Integrata (DDI) - Organizzazione didattiche - misure)

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DaD al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Il regolamento ha validità a partire dal 27/10/2020 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020.
- Ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Siciliana.
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

Art. 3 - Scopo e finalità della DaD

L'utilizzo della DaD si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

Attraverso la DaD è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;



4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 4 - Caratteristiche e modalità di realizzazione della DaD

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività asincrona il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base pluri settimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DaD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli



insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Le attività proposte in DaD sono obbligatorie e concorrono alla determinazione del monte ore di lezioni annuale; verranno quindi annotate le presenze, i ritardi, le uscite anticipate e le giustificazioni degli studenti e delle studentesse, così come da Regolamento di Istituto.

Art. 5 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

Le attività sincrone ed asincrone si svolgeranno utilizzando le piattaforme e gli strumenti tecnologici già in uso in istituto con le modalità ed indicazioni contenute nella circolare n. 296 prot. 4651 del 6 marzo 2020. I docenti faranno uso del registro elettronico.

I docenti potranno utilizzare per i collegamenti le strumentazioni in loro possesso dalle loro abitazioni o dai locali scolastici che restano fruibili da tutto il personale. Pertanto chi, tra i docenti, non disponesse di strumentazione e connessione adeguata potrà utilizzare quella della scuola.

I docenti in compresenza saranno presenti in collegamento contemporaneamente.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

All'inizio della video-lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla piattaforma con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante;
- accedere sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla video-lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- partecipare alla video-lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Gli studenti con la videocamera disattivata senza permesso saranno esclusi dalla video-lezione. Tale



situazione sarà opportunamente annotata e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività asincrone anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Quadro orario settimanale

La programmazione delle attività in modalità sincrona assicurerà "... almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee" (Dalle Linee Guida).

Sarà cura del coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Le studentesse e gli studenti che siano impossibilitati a frequentare le video-lezioni per motivi tecnici, sono tenuti ad avvisare tempestivamente il coordinatore di classe, che provvederà ad informare il Dirigente Scolastico.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

La piattaforma in uso possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e



all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DaD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

LE MODALITÀ E I CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Tuttavia, per orientarsi nella scelta delle tipologie di verifica da somministrare agli studenti e per la valutazione delle stesse si è fatto riferimento alle linee guida sulla "Valutazione nella Didattica a Distanza, emanate dall'USR Sicilia il 29/04/2020.

Le verifiche saranno divise in **formative** (esercitazioni, conversazioni guidate, colloqui orali, questionari, ecc.) e **sommative** (prove strutturate e semistrutturate, prove di tipo tradizionale come il tema e le interrogazioni orali, prove grafiche e pratiche, ecc.).



Le verifiche **formative** saranno effettuate durante lo svolgimento di moduli e/o unità didattiche con lo scopo di monitorare e attivare le conoscenze, le abilità e le competenze dei singoli alunni. Le verifiche **sommative** saranno effettuate, di norma, al termine di ogni unità didattica e/o modulo indicato nella “programmazione per materia” da ogni docente nel proprio ambito disciplinare, o quando si ravviseranno particolari esigenze negli alunni. Per migliorare il livello del profitto saranno predisposti gli opportuni interventi integrativi.

La **valutazione didattica formativa** si articolerà all'interno delle attività didattiche, in due fasi informative bimestrali per fornire una informazione continua e analitica sul modo in cui gli allievi procedono nell'itinerario dell'apprendimento e quindi determinarne le linee dello svolgimento successivo.

La **valutazione sommativa** si svolgerà alla fine di ogni quadrimestre e terrà conto dei livelli di partenza individuali e di classe, dei progressi in itinere, della partecipazione, dell'impegno profuso, della maturazione della personalità, delle competenze acquisite, e, negli scrutini finali, del conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari ritenuti indispensabili per il passaggio alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Estratto dal PTOF 2019_2022 già approvato dal Collegio dei Docenti di giorno 11 Maggio 2020

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori di competenze:

- ✓ capacità nell'utilizzare le conoscenze acquisite;
- ✓ capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
- ✓ capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti;
- ✓ capacità di collegamento pluridisciplinare.

La seguente tabella è finalizzata ad uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze:

| INDICATORI | OSSERVAZIONE | APPRENDIMENTI | VALUTAZIONE |
|---------------------|---|--|--------------------|
| Partecipazione | Ha seguito tutte le attività proposte, partecipando attivamente. Ha svolto sempre i compiti assegnati con rielaborazioni personali ed originali. | Sa applicare i contenuti disciplinari proposti a contesti noti e li sa utilizzare, con piena autonomia, nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi. | 10-8 |
| Esecuzione consegne | Ha sempre risposto alle sollecitazioni dell'insegnante, con osservazioni meditate, frutto di una rielaborazione critica dei contenuti oggetto dello studio. | | |



| | | | |
|---------------------|--|--|-----|
| Partecipazione | Ha seguito nel complesso tutte le attività proposte, partecipando in modo diligente con contributi generalmente pertinenti. Ha svolto i compiti assegnati in modo diligente. | Discreta padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa, se guidato, utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi. | 7 |
| Esecuzione consegne | Ha quasi sempre risposto alle sollecitazioni dell'insegnante con osservazioni personali, frutto di una diligente applicazione allo studio. | | |
| Partecipazione | Ha seguito non sempre con puntualità tutte le attività proposte, partecipando con contributi solo talvolta pertinenti. Ha svolto i compiti assegnati in modo sufficiente. | Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari che applica a contesti noti semplificati e sa, solo se guidato, utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi. Non pieno il grado di autonomia raggiunto. | 6 |
| Esecuzione consegne | Ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante con osservazioni nel complesso corrette. A tratti discontinuo nell'applicazione allo studio. | | |
| Partecipazione | Ha seguito in modo discontinuo le attività proposte, partecipando talvolta in modo selettivo. I suoi contributi sono risultati quasi sempre occasionali. | Incerta padronanza dei contenuti disciplinari che non applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o | 5-4 |



| | | | |
|---------------------|---|---|-----|
| Esecuzione consegne | Ha svolto i compiti assegnati in modo saltuario. Ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante in modo incompleto e non adeguato all'attività proposta. Risulta saltuaria l'applicazione allo studio | nella soluzione di problemi semplici. Apporto personale non adeguato. | |
| Partecipazione | Ha mostrato disinteresse per la disciplina. Non ha seguito le attività proposte. | | |
| Esecuzione consegne | Non ha svolto i compiti assegnati e non ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante. Risulta assolutamente inadeguata l'applicazione allo studio. | Nessuna o minima padronanza dei contenuti disciplinari. | 3-1 |

Criteri di ammissione alla classe successiva

Sarà consentito agli alunni il passaggio alla classe successiva ai sensi del Decreto Ministeriale vigente.

Il voto di condotta viene attribuito dai docenti all'alunno dopo osservazione continua e costante nel comportamento verso i compagni, verso i docenti, verso le strutture dell'Istituto e l'ambiente scolastico in genere con le sue regole specifiche e quelle generali della vita associata da rispettare.

Fasce di valutazione

Corrispondenza voto-livello

Per quanto riguarda **la valutazione del comportamento** ad integrazione sarà utilizzata la seguente griglia:



| COMPETENZE CHIAVE | INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---------------------------|--|--|-------|
| IMPARARE AD IMPARARE | Organizzazione nello studio | Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. | 10 |
| | | Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. | 9 |
| | | Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. | 8 |
| | | Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. | 7 |
| | | Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne. | 6 |
| COMUNICARE | Comunicazione con i pari e con il personale scolastico | Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. | 10 |
| | | Comunica in modo corretto. | 9 |
| | | Comunica in modo complessivamente adeguato. | 8 |
| | | Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. | 7 |
| | | Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente. | 6 |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Partecipazione alla vita scolastica | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 10 |
| | | Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 9 |
| | | Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 8 |
| | | Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 7 |
| | | Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli. | 6 |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E | Frequenza* e puntualità | Frequenza e puntualità esemplari. | 10 |
| | | Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. | 9 |



| | | | | |
|---------------------|---|--|----|-----|
| RESPONSABILE | (*assiduità nella didattica a distanza) | Frequenza e puntualità buone. | 8 | |
| | | Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. | 7 | |
| | | Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. | 6 | |
| | Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto | Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso. | 10 | |
| | | Rispetta attentamente le regole. | 9 | |
| | | Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato. | 8 | |
| | | La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata. | 7 | |
| | | Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività. | 6 | |
| | Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza | Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile. | 10 | |
| | | Ha avuto un comportamento responsabile. | 9 | |
| | | Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato. | 8 | |
| | | Il comportamento non è stato sempre adeguato. | 7 | |
| | | Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità. | 6 | |
| | La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. | | | ≤ 5 |

La valutazione attribuita sarà data dalla media (arrotondata) dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore

SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

I Docenti di sostegno e gli Operatori dei servizi di integrazione scolastica a carico degli Enti locali (Assistenti all'autonomia, Assistenti alla comunicazione, Assistenti igienico-personali) supporteranno gli Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, fornendo schede e/o indicazioni di lavoro specifiche e predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate nel PEI e nel progetto di assistenza specialistica.

In caso di frequenza scolastica "in presenza" degli Alunni con disabilità, si prevede, oltre al Docente di sostegno, il pieno coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori dei servizi di integrazione scolastica).



In caso di frequenza scolastica “a distanza” (DDI in modalità esclusiva), i Docenti di sostegno assicureranno in modalità sincrona, per l'intero ammontare del proprio orario personale, la loro presenza alle attività curricolari delle “aule virtuali” in cui risulti inserito l'Alunno con disabilità. La distribuzione delle ore di compresenza del Docente di sostegno sarà concordata con il C.d.C. in base alle necessità dell'Alunno con disabilità e dell'intero gruppo discente; non si dimentichi, infatti, che il Docente di sostegno è contitolare degli insegnamenti curricolari ed è, quindi, a tutti gli effetti, un docente della classe.

Gli studenti che presentino “fragilità” nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le Famiglie, eventualmente attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. In caso di Alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. In merito all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento il Docente di sostegno, insieme alla Famiglia ed al Consiglio di Classe, valuterà la soluzione più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I Docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Nel caso in cui siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnico-tecnologici (es. scarsa connettività), che per altri motivi (es. precarie condizioni di salute), gli Alunni si impegneranno ad avvertire tempestivamente il Docente di riferimento e/o il Coordinatore del C.d.C. affinché si risolva in tempi rapidi il problema ostativo allo svolgimento regolare della DaD/DDI.

Nel caso di Alunni sprovvisti di strumentazione informatica si predisporrà la consegna in comodato d'uso gratuito dei tablet in dotazione all'Istituto, secondo le procedure appositamente indicate dal Dirigente scolastico.

Andrà posta particolare attenzione agli Alunni che presentino “fragilità” nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (Alunni con patologie gravi e/o immunodepressione), mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di Alunni con disabilità, sarà privilegiata, ove materialmente possibile, la frequenza scolastica “in presenza”, con turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le Famiglie interessate.

In caso di frequenza “in presenza” degli Alunni con disabilità, i Docenti per le attività di sostegno, cureranno l'interazione tra tutti i compagni “in presenza” e quelli eventualmente impegnati nella DAD/DDI, nonché con gli altri Docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato. In ogni caso, sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli Alunni stranieri e/o non italofoni, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra pari.



RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO (Circ. n. 147 prot. 0023851 del 13/11/2020 orario delle lezioni dal 16 novembre 2020: modalità operative)

Tutte le attività di DAD saranno svolte seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente. L'orario prevede 32 unità orarie (33 nel caso delle seconde classi) ciascuna delle quali sarà organizzata in 45 minuti di attività sincrona (videolezione) e 15 minuti di attività di studio autonomo (da svolgere sempre in coda all'attività sincrona). Durante l'attività di studio autonomo (che rappresenta per docenti e studenti una pausa di 15 minuti ogni 45 minuti di uso del videoterminale) tutti i partecipanti potranno disattivare la videocamera e il microfono mantenendo però attivo il collegamento fino al termine della lezione.

Sarà garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per l'uso dei laboratori e per mantenere l'effettiva inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali prevedendo, in ogni caso, il collegamento sincrono con gli altri alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. Le modalità di svolgimento delle attività in presenza saranno stabilite in base alle indicazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e comunicate successivamente.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Sono previste ore di laboratorio in percentuale al monte ore totale in presenza con turnazione, per alunni divisi in gruppi classe secondo un piano predisposto dalla presidenza con la collaborazione dei dipartimenti e dei cdc.

PIATTAFORMA DIDATTICA IN USO

L'istituzione scolastica utilizza:

- il Registro elettronico Argo per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni;
- Google Classroom come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti e Google Meet per le video lezioni. Entrambe le applicazioni sono disponibili all'interno della suite di Google (G Suite). Classroom consente di creare



sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e svolgere semplici prove di verifica, e si integra con le altre applicazioni della G Suite, come Gmail, Google Meet, Google Moduli, Jamboard e le numerose applicazioni cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti su Google Drive. Gli alunni accedono, esclusivamente con le credenziali ricevute dall'amministratore, a Classroom e da lì, attraverso il link pubblicato dal docente sullo stream, a Meet. Ciascun docente può, comunque, pubblicare dispense e altri materiali anche nell'Area didattica di Argo.

REGOLE GESTIONE ACCOUNT E NETIQUETTE PER GLI STUDENTI DURANTE I COLLEGAMENTI ONLINE, INFORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA ONLINE

Gli studenti hanno un account Google (con funzioni limitate e definite dall'amministratore del servizio) nome.cognome.aa@itive3pa.edu.it che permetterà loro l'accesso alla piattaforma generale. Con questi account gli studenti possono entrare nel mondo Google Apps for Education e utilizzare gratuitamente tutte le applicazioni disponibili nella "G Suite". Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto l'account degli studenti verrà sospeso, per questo motivo non bisogna utilizzare l'account @itive3pa.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. La piattaforma è concessa in uso gratuito agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto. Violazioni a tali disposizioni comporteranno la sospensione immediata del servizio per lo studente se i materiali contenuti si configurano come mancanza di rispetto verso le persone a cui si riferisce al regolamento d'Istituto fino all'interessamento degli organi di polizia. Si declina ogni responsabilità per un uso diverso da quello didattico.

Per la **netiquette** cioè le norme di buon comportamento online le regole da rispettare sono le medesime richiamate dal Regolamento di Istituto e dal Protocollo di Cittadinanza Responsabile. In termini di **privacy e titolarità dei dati**, Google differenzia le norme in base al tipo di account di cui si è titolari, nel caso della piattaforma G-Suite i dati restano di proprietà dell'organizzazione e Google si impegna a non utilizzarli per i suoi scopi. È per questo motivo che le G-SUITE diventano uno strumento davvero sicuro e valido per lo scambio di documentazioni riguardanti i minori. In particolare: agli utenti di G-SUITE per le scuole secondarie che hanno eseguito l'accesso ai loro account non vengono mostrati annunci quando utilizzano la Ricerca Google; i servizi principali di G-SUITE sono conformi alle norme FERPA (Family Educational Rights and Privacy Act) degli Stati Uniti e l'impegno di Google in tal senso è sancito nei contratti. Sono conformi agli accordi Safe Harbor tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti, ciò contribuisce ad assicurare standard di protezione dei dati conformi a quanto stabilito dall'Unione Europea per le istituzioni scolastiche; la tutela della sicurezza dei dati degli studenti è molto importante. Google richiede contrattualmente alle istituzioni scolastiche di G-SUITE di ottenere il consenso dei genitori in conformità alla legge statunitense COPPA (Children's Online Privacy Protection Act); G-SUITE è regolamentato da scrupolose norme sulla privacy che assicurano che le informazioni personali inserite non vengano condivise né utilizzate in maniera inappropriata.

Navigazione sicura con SafeSearch. I filtri SafeSearch di Google permettono di impedire che tra i risultati di ricerca vengano visualizzati contenuti per adulti; nessun filtro è sicuro al 100%, ma SafeSearch consente di escludere la maggior parte di questo tipo di materiale.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:



- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DAD/DDI.

Tenuto conto dell'elevata percentuale di lezioni in Didattica a distanza che si svolgono in questa fase, in seguito al recente DPCM del 24 ottobre u.s., si sottopone, ad integrazione del Regolamento di Istituto in oggetto, - pubblicato sul sito dell'Istituto il 26 ottobre u.s. - all'attenzione delle classi e delle famiglie, le norme di comportamento da tenere durante la Didattica a Distanza da parte di tutte le componenti della comunità scolastica (circ. 126 prot. n. 0023130 del 04 Novembre 2020: **Regolamento Didattica Digitale Integrata – Integrazione: Norme di comportamento degli studenti/studentesse durante la videolezione**):

- **gli studenti/le studentesse** sono tenuti a presentarsi alle videolezioni con la massima puntualità e a lasciare le stesse all'orario stabilito. E' tollerato un ritardo di cinque minuti per un massimo di due volte al mese per ogni singola disciplina. Al terzo ritardo non saranno ammessi alla videolezione;
- la ripresa video dal device dello studente deve avere una visuale che permetta l'inquadratura dei soli studenti/studentesse, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
- durante la videolezione è fatto esplicito divieto di interferenza da parte di familiari o altre persone esterne a meno di casi specifici e straordinari preventivamente autorizzati dal docente;
- le videolezioni non possono essere registrate o videoriprese né si possono estrarre immagini, tranne nei casi espressamente previsti e comunque previa autorizzazione del docente coinvolto;
- **gli studenti/le studentesse** sono tenuti a mostrarsi in video e a disattivare videocamera e microfono solo su richiesta del docente, ovvero per motivi legati all'insufficienza di connettività di cui va tempestivamente informata la Presidenza;
- nel corso della videolezione **gli studenti/le studentesse** sono tenuti ad adottare le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario. In particolare si richiede di utilizzare un linguaggio adeguato al contesto e un abbigliamento decoroso;
- non è consentito mangiare e/o fumare durante la videolezione.
- non è consentito attivare funzioni quali filtri video e/o audio, sfondi, sovrimpressioni, che alterino in qualsiasi modo la percezione della propria immagine e/o della propria voce.

Ogni violazione delle suddette norme può essere soggetta a provvedimento disciplinare, così come definite, per violazione e soggetti competenti, nel Regolamento Didattica Digitale Integrata



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.itive3pa.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo la necessità.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, in modalità on-line.



Le norme di riferimento per organizzare le attività in DaD/DDI

1. D.Lgs.n.297/94 – *Titolo 1- Capo 1 – Sezione 1- Art.7.* “Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti”.

2. D.P.R.n.122/2009

Art. 1, comma 2 “La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Art.1 comma 5 “Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell’offerta formativa”.

Art. 1 comma 7 “Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie”.

Art. 4 comma 2 “La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio”.

3. D.Lgs.n.62/2017 - *Art. 4 comma 5* “Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell’articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell’alunno è riferita a ciascun anno scolastico”.

4. Nota MIUR prot.n.388 del 17/03/2020 - Ultimo paragrafo: La valutazione delle attività didattiche a distanza. “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.

5. Legge 24 aprile 2020, n. 27 - La legge 27/2020 riguarda la “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”. L’articolo 87 comma 3 ter, in cui è scritto: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall’articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”. 8



6. DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO (Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020).
7. mpi. AOOGABMI. Registro Decreti. R.0000087.06-08-2020 "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19", sottoscritto il 6 agosto 2020, dalle OO.SS. e dal Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina.
8. mpi. AOOGABMI. Registro Decreti. R. n. 89 del 07-08-2020, Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".
9. ALL. A – Linee Guida DDI – POST CSPI al Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", di cui al precitato punto 9).
10. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020.
11. Ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Siciliana.



DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE DEL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

Legge n.92/2019

D.M. n.35 /2020

Introduzione

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto.

Art. 1 "principi"

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) .

Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale.

1. LA COSTITUZIONE

A fondamento dell'educazione civica deve esserci un'adeguata conoscenza della Costituzione italiana, in quanto norma cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, per quel che ci riguarda, alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La conoscenza , la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche , poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative , i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali , prima fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità , di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano



in questo primo nucleo concettuale , così come la conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale.

Studentesse e studenti approfondiranno pertanto lo studio della nostra Carta Costituzionale e delle principali fonti nazionali ed internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L' Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone , primi fra tutti la salute e il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità , la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sulla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali . Sviluppare questa capacità a scuola con studenti che sono immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra di mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi ; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e di contrasto del linguaggio dell'odio.

L'organizzazione delle attività di insegnamento

LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, IN RAGIONE DELLA LEGGE CHE PREVEDE che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DEDICHERA 33 ORE ANNUE A TALE INSEGNAMENTO TRASVERSALE

L'insegnamento è affidato di preferenza ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I Documenti ministeriali evidenziano la trasversalità dell'insegnamento che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale di competenza dell'intero Consiglio di Classe.



All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020: "Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridiche-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

La "mission" della Scuola e l'attinenza con l'Educazione civica

La "mission" della Scuola è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale PTOF che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

- Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il Patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il personale ATA, per le parti di competenza, contribuisce alla crescita della comunità scolastica
- Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. "I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole



discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'“insegnamento dell'educazione civica.” (D.M 35 2020- All. A Linee guida insegnamento educazione civica).“In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'“insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe .”

Per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 la valutazione dell'“insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto .

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'Istruzione.

“Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico”.





In questo Istituto sono stati realizzati progetti nel quadro del
Piano Operativo Nazionale 2014-2020
"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR)"
cofinanziati dall'Unione Europea



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

“ VITTORIO EMANUELE III ”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/34.59.13 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico:

PATF030009e-mail: patf030009@istruzione.it - patf030009@pec.istruzione.it

“referentecovid19@itive3pa.edu.it”

Aggiornamento del P.T.O.F. 2019-2022 **ADOZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO SETTIMANA CORTA** **(Delibera n. 01 del 18/10/2021 del Consiglio di Istituto)**

Introduzione

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 107/2015 ed in riferimento all'art. 3 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, l'istituzione scolastica "I.T.I. VITTORIO EMANUELE III" procede, attraverso il Collegio dei Docenti, all'aggiornamento del P.T.O.F. in corso 2019-2022.

Riferimenti e indicazioni

Con riferimento alla Delibera n. 01 del 18/10/2021 del Consiglio di Istituto ha approvato l'adozione del modello organizzativo della settimana corta.

Con Circolare n. 75 – "Adozione modello organizzativo settimana corta" è stata data informazione a quanti in indirizzo e comunicata la seguente scansione oraria:

- Dal lunedì al giovedì: ingresso ore 7 : 55 - uscita ore 13 : 55
- Venerdì: ingresso ore 7 : 55 - uscita ore 15 : 15

Nella giornata di giovedì, soltanto per le 2^ classi, l'orario di uscita sarà alle ore 14 : 30

Conclusioni

Tale scansione oraria entrerà in vigore a partire da mercoledì 3 novembre 2021.

